



La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVI, n.1, gennaio 2006. Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

PACE E COOPERAZIONE un impegno concreto

Gianfranco Massetti
Sindaco di Paderno Dugnano

Non voglio iniziare il 2006 con un augurio scontato. Desidero rendere conto di un impegno mantenuto. Nonostante le difficoltà finanziarie abbiamo deciso di non diminuire le risorse destinate alla pace e alla cooperazione internazionale; parliamo di 20.000 euro a fronte di un bilancio comunale di 45.000.000. Siamo convinti che vi siano valori che non possiamo dimenticare anche nelle difficoltà di tutti i giorni, prima fra tutti la pace.

Abbiamo aderito al Coordinamento Provinciale degli Enti Locali per la Pace e alle sue iniziative, a cominciare dalla marcia Perugia-Assisi. Così faremo anche nel 2006.

Rinsalderemo i legami con le tre città gemellate con Paderno Dugnano (Indija-Serbia; Nevè Shalom-Israele e Surif-Palestina) eosterremo, con le nostre possibilità, i progetti di cooperazione internazionale per aiutare i popoli che hanno più difficoltà di noi (articolo e dati nelle pagine centrali, ndr). Liosterremo finanziando alcuni progetti che hanno riscosso una grande in-

teresse tra le associazioni di solidarietà internazionale locali e provinciali e la curiosità anche dei comuni vicini.

Liosterremo anche favorendo l'incontro tra i soggetti pubblici, del privato sociale e delle imprese padernesesi che vogliono aiutare concretamente i popoli del terzo e quarto mondo. Così come cercheremo un dialogo anche con i rappresentanti degli immigrati che risiedono nel nostro paese.

Non si ha idea di quante persone (e associazioni) della nostra città siano impegnate per progetti concreti di adozione a distanza, di sostegno economico, di sviluppo.

È un fatto straordinario che spesso sottovalutiamo quando parliamo dell'egoismo e dell'individualismo imperanti. Non è così. La consapevolezza di essere persone fortunate, di avere anche troppe risorse, è diffusa; come diffusa è la sensazione che sia urgente dare anche un altro senso alla propria esistenza, alla propria professione e alla propria cittadinanza.

Bus navetta collega Palazzolo con Nova

Inaugurato il servizio attivo dal 9/01. Prevista una corsa ogni mezz'ora, dalle 6,30 alle 20 - Agevolato il raggiungimento di Monza.

Dallo scorso 9 gennaio un bus navetta collega la stazione delle Ferrovie Nord nel quartiere padernese di Palazzolo con Nova milanese.

Dalle 6,30 alle ore 20 una corsa ogni mezz'ora, con un tempo di percorrenza di circa 20 minuti, faciliterà il collegamento ferroviario ai pendolari, soprattutto ai lavoratori che da Nova prendono il treno per raggiungere Milano, e gli studenti che vanno in direzione Monza, nonché i cittadini che da Nova proseguono per Sesto 1° Maggio dove possono prendere la linea rossa della metropolitana per raggiungere il capoluogo.

All'interno la cronaca della presentazione del nuovo servizio alla stampa. [A pagina 5](#)

Sommario

Approvato il Bilancio 2006

La cronaca della discussione in Consiglio Comunale e le principali cifre del nuovo bilancio di previsione [p. 2/3](#)

Lavori Pubblici

Nuova rotonda sulle vie Riboldi/Copernico/Dalla Chiesa [p. 6](#)

Assegnato il finanziamento per le vie Alessandrini e Toscanini [p. 7](#)

Città del lavoro

Parte I "Orientalavoro" [p. 9](#)

Città della cultura

Tutte le iniziative in Villa Gargantini [p. 12/13](#)

Città dell'ambiente

Premio Isimbardi al Consorzio Lago Nord [p. 14](#)

Nuovo anno, nuova Calderina

Dopo dieci anni la vecchia Calderina va in soffitta; si sentiva il bisogno di un cambiamento.

Un nuovo formato, un'immagine grafica rinnovata, un'impostazione giornalistica e iconografica più pulita e più incisiva.

Speriamo così di rendere le pagine più chiare e più facili da leggere. È un cambiamento fatto al risparmio.

Avremmo voluto introdurre il colore, aumentare le pagine e le collaborazioni ma i "chiari di luna" che ci sono non ce lo consentono. Mi pare comunque un buon punto di partenza.

La Calderina è l'organo dell'Amministrazione comunale per informare i cittadini delle sue attività.

Paderno Dugnano ha, da moltissimi anni, un notiziario comunale; è una tradizione positiva che intendiamo mantenere e rafforzare. Informare è un dovere e permette a tutti di conoscere, di partecipare, di criticare.

Nei prossimi numeri apriremo l'accesso del giornale anche ai gruppi consiliari, perché siamo convinti che il confronto sia il sale della democrazia e che anche la "politica locale" ne possa beneficiare.

Auguri anche alla nuova Calderina.

g.m.

Paderno Dugnano e il suo impegno nel mondo

Tutte le domande di finanziamento presentate dalla società civile per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale sono state ammesse.

Ora un'apposita commissione le valuterà e stilerà una graduatoria per la concessione dei finanziamenti.

È il risultato del primo bando pubblicato dall'amministrazione comunale nell'ambito di un impegno di solidarietà internazionale che ormai annovera una lunga serie di esperienze in varie zone del mondo.

All'argomento dedichiamo "Il tema del mese" nelle pagine 10 e 11 di questo numero.



Yarom Vardimon-Israeli

Approvato il Bilancio 2006 – Pari a 2.300.000 euro i tagli della spesa



Nessun taglio alla spesa sociale né aumenti di tariffe.

Con 19 voti favorevoli e 7 contrari il Consiglio Comunale ha approvato lo scorso 21 dicembre il bilancio di previsione 2006. Un bilancio caratterizzato da un taglio di spesa di circa 2.300.000 euro imposto dalla nuova Finanziaria. I dettagli delle scelte operate dal Comune per far quadrare i conti, a cui la Calderina che in questa pagina anticipa solo le cifre principali dedicherà pressoché l'intero numero di febbraio, sono stati illustrati dall'assessore al Bilancio **Marco Coloretti** in un'aperta seduta consigliare.

Fra gli aspetti evidenziati da Coloretti troviamo le linee di un bilancio coerente col programma amministrativo, che mantiene gli standard qualitativi dei servizi, ma che è pesantemente condizionato dai tagli della Finanziaria, con riduzione sulle spese e criticità su alcuni servizi. Nonostante tutto, l'amministrazione comunale ha dato, senza tagli, priorità ai "servizi alla persona" e le tariffe per i servizi a domanda individuale non subiscono aumenti.

Questi alcuni stralci degli interventi nella serata del voto consigliare. Per **Pierino Favrin** (Lista Civica) – la Finanziaria "ha messo in seria difficoltà le amministrazioni comunali, soprattutto se si considera che certe misure sono state assunte a bilanci comunali quasi del tutto elaborati. Ciò ha determinato l'esigenza di riassetare i conti eliminando dalla spesa le voci più chiaramente superflue. Manovra che non dev'essere stata facile per un'amministrazione come quella attuale, che in fatto di spese può ben dirsi virtuosa e oculata e alla quale non possono essere rimproverate molte scelte stravaganti o inutili. Una riduzione di risorse che ci lascia perplessi è la manutenzione ordinaria di scuole e edifici pubblici: trascurando gli interventi necessari dovremo affrontare una spesa ben più gravosa quando sarà indispensabile".

Eugenio Marelli (Sdi) ha sottolineato "l'impegno che quest'amministrazione ha messo nel recepire, pur non condividendole, le indicazioni della Finanziaria che non ha fatto un piano bensì uno scarico, e questo è grave, sugli enti locali. E ha presentato un bilancio entro il 31 dicembre, dato politico importante perché consente una continuità amministrativa di ordinarietà senza passare attraverso l'esercizio provvisorio".

"Così come ho contestato fortemente – ha detto **Annunziato Papaleo** (Fi) – laddove ho verificato da parte dell'amministrazione comunale ci fosse intenzione di fare terrorismo psicologico sull'impostazione della Finanziaria fatta dal Governo, voglio fare ora i miei complimenti alla scelta di approvazione del bilancio entro l'anno e soprattutto all'impostazione tecnica dello stesso bilancio. Complimenti che dimostrano anche che tutto ciò che si è detto sui tagli del Governo e che certi servizi fossero a grosso rischio non ha trovato riscontro nel bilancio di previsione che andiamo ad approvare. Quindi l'impostazione data dal Governo alle amministrazioni affinché ottimizzassero le risorse non era un'utopia ma una realtà. Le nostre consulenze in molti casi superano le necessità e mi compiaccio nel rilevare un ridimensionamento di tali spese. E il fatto che non si siano fatti tagli sui servizi la dice lunga, perché significa che i servizi vengono garantiti".

"Credo – ha detto **Sandro Dentì** (Ds) – si debba solo dire grazie al sindaco, alla giunta e all'assessore Coloretti che in soli due mesi ha avuto un grosso lavoro da fare. Chi è di centrodestra ovviamente difende la Finanziaria, che contiene scelte ingiuste nei confronti soprattutto di Comuni virtuosi come Paderno Dugnano. Ciò non toglie nulla alla nostra opposizione alla Finanziaria, da domani noi continueremo il nostro impegno contro la manovra e le scelte fatte dal Governo. Abbiamo dovuto fare un lavoro di chi-

urgia né estetica né facciale; a differenza del Governo che ha fatto scelte di macelleria sociale, noi abbiamo dovuto andare a centellinare i tagli, alcuni proprio pesanti come i 420.000 euro sul personale del Comune visto che ogni ente e azienda camminano sulle gambe del personale; significa che in alcuni uffici non saremo più in grado di dare un effettivo servizio alla città. È vero, abbiamo rispettato il Patto di Stabilità previsto dalla Finanziaria, ma c'è un patto sociale fra noi e i cittadini ben più importante: quello di garantire un'amministrazione efficiente della città".

Per **Maurizio Rimoldi** (Fi) il bilancio è "tecnicamente inappuntabile ma – ha aggiunto – ho perplessità rispetto a ciò che c'è alle spalle di questo bilancio. Ad esempio, io non farei molto affidamento sulla revisione delle rendite catastali, perché i tecnici stanno commettendo errori madornali; chiedo di fare attenzione e ciò, perché magari si fanno i conti su introiti che dovrebbero esserci e poi non ci saranno. Al loro posto potremo trovarci invece con molti ricorsi. Non approvo questo bilancio perché mette alla luce una serie di discrepanze che non fanno onore all'attuale amministrazione. Alcune relazioni dei funzionari colgono una visione globale e attuale del territorio, altre fanno una semplicistica elencazione di obiettivi non organici fra loro".

Fabrizio Ferrari (Margherita) ha spiegato che "negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha fatto un lavoro di riordino generale che ha accresciuto la capacità di controllo e gestione dell'ente. Anche questa giunta ha proseguito, migliorando, tale lavoro e ciò è motivo di soddisfazione; così come lo è la collegialità che nonostante le difficoltà ci ha visti collaborare nella messa a punto del bilancio. Qui sentiamo considerazioni parziali: il fatto che basti razionalizzare le spese per arrivare al bilancio è ridicolo. Se ridurre drasticamente manutenzione del verde, delle strade e degli immobili significa non tagliare i servizi, e va bene, non li abbiamo tagliati. È pur vero che le spese così esecrate dal capogruppo di Forza Italia relative alle consulenze sono anche figlie di scelte imposte al Comune: laddove inevitabilmente non si può metter mano alla pianta organica le collaborazioni continuative e le consulenze sono necessarie. E controllare la spesa senza poter progettare lo sviluppo è una strada che non porta lontano".

Per **Gianluca Bogani** (Lega Nord) "la Finanziaria è dura ma positiva, perché volta a risanare i conti dello Stato e permette di limitare quegli sprechi che nel nostro Comune sono ancora in essere e che sono stati fatti anche negli anni passati. Negli anni passati abbiamo fatti emendamenti per chiedere la riduzione delle consulenze esterne, che non ci sono solo da quando c'è il blocco della pianta organica. Nel nostro Comune abbiamo personale valido in grado di svolgere benissimo mansioni che oggi vengono affidate con troppa facilità all'esterno. Altra voce positiva che la Finanziaria impone è il taglio dello stipendio sia agli assessori che

ai consiglieri comunali; nei momenti di difficoltà i primi a fare un sacrificio dobbiamo essere noi. Questa Finanziaria tuttavia non è l'ideale, che per noi sarà invece dato dal federalismo fiscale. Ma voi il federalismo fiscale non lo volete perché significa istituire un principio di responsabilità, non potrete più lamentarvi e inventare problemi che non sussistono ma dovrete, voi, far quadrare i vostri conti".

Secondo **Francesco Stella** (Comunisti Italiani) "l'obiettivo della Finanziaria era risanare i conti pubblici, che se vanno male non è per colpa dei Comuni. Il risultato finale sarà meno servizi alle famiglie. È stata fatta una campagna denigratoria da alcuni partiti di governo per gettare discredito sugli enti locali, indicati come spreconi; ciò per coprire la politica fallimentare del Governo. Questo bilancio è stato fatto senza gravare la situazione già precaria delle famiglie, senza aumenti di Ici e Tarsu".

Marco Alparone (Fi) – "Per la prima volta come consiglieri di Forza Italia ci siamo ritrovati in una precedente riunione sulla discussione di bilancio e abbiamo avuto quasi dei dubbi, pensavamo addirittura quasi di votare questo bilancio perché effettivamente ci ha sorpresi per la capacità che hanno avuto il dirigente e l'assessore nel riuscire a trovare risorse in un momento così difficile. Non dobbiamo nascondere: il momento che vive il Paese, ma anche l'Europa intera se non il mondo, è certamente non brillantissimo. Si chiedono sacrifici agli italiani, e in primis si chiedono ai Comuni. Questo Comune li sta facendo, è difficile fare tagli; sono però contento che questo Comune ci riesca e dia l'esempio. Mentre Comuni limitrofi stanno pensando di fare azioni forti di "disobbedienza" contro il Governo confondendo il ruolo dell'amministratore con quello del politico; mi fa piacere che gli amministratori di Paderno Dugnano non abbiano confuso il ruolo. Ma devo fare anche degli appunti a quest'amministrazione: qui dentro il sindaco e gli assessori fanno gli amministratori, ma fuori fanno troppo i politici. È stato un bilancio difficile e rigoroso, ma siete sindaci e assessori e non potete andare dalla gente a fare terrorismo psicologico. Sulla Calderina l'assessore Coloretti ha dichiarato all'indomani della Finanziaria che ora tutti i servizi sono a rischio: ma noi dobbiamo rassicurare i più bisognosi e non strumentalizzare politicamente i bisogni della gente. Da qui il nostro voto contrario".

"Il Governo – ha detto **Mario Petazzini** (Prc) – ha tolto dal nostro Bilancio 2.300.000 euro: dietro ai numeri ci sono delle persone che decidono e amministrano, ma ci sono soprattutto persone che traggono da questi soldi benefici o disagi. Qualcuno dice di non mettere le mani in tasca ai cittadini: non le mette lui direttamente, ma le fa mettere ad altri e questo è ancor più gravi. Abbiamo fatto un lavoro certosino per cercare di togliere e aggiungere alle prese con una coperta troppo corta che ci ha creato chi sta amministrando male l'Italia. E non è vero che l'Italia è nella stessa situa-

zione degli altri Paesi europei, l'Italia sta peggio e ce lo dicono i dati statistici europei che ci mettono in fondo alle statistiche di crescita. E faccio notare la contraddizione – ha aggiunto – fra colui che dice di aver fatto cose strepitose per il Paese durante questo quinquennio ma che, arrivato al dunque della Finanziaria, dice che la presidenza del Consiglio dei ministri non ha potere”.

Secondo **Angelo Salgaro** (An) “la maggior parte dei provvedimenti adottati nel nuovo bilancio riprendono interrogazioni in passato già sollevate da Alleanza Nazionale. Vedo uno sperpero di danaro sulla scelta di fare troppa manutenzione del verde: in un'interrogazione avevo chiesto invece di mettere le luci; la mancanza ha permesso a un maledetto, di recente, di violentare una nostra cittadina e di ripresentarsi ancora nello stesso parcheggio e di ritentare. Circa il mezzo milione di tagli fatti alle consulenze, mi chiedo come mai non utilizzare tutti gli architetti di cui sono pieni gli uffici comunali.

Damiano Ricci (Verdi) ha espresso “un giudizio severo sulla Finanziaria che, sottraendo risorse a fronte di una costante crescita dei bisogni dei nostri concittadini, ha condizionato pesantemente il nostro bilancio. È una politica finalizzata alla riduzione dello Stato sociale mettendo i crisi Comuni come il nostro, unici enti virtuosi relegati al ruolo di esattori delle tasse e privi di ogni autonomia nel programmare il proprio bilancio. È una manovra politica finalizzata a colpire i Comuni e le Regioni ‘comuniste’ in vista delle elezioni di primavera, tentativo disperato del premier Berlusconi di acquisire consensi in un Paese che però ha aperto gli occhi e non è più disponibile a illusioni e promesse che si sono rivelate tali”.

Per **Luigi Scurati** (Udc) si tratta di “un bilancio tecnicamente realistico e attendibile, rispettoso di tutti i parametri previsti, dimostrando ancora una volta come questa amministrazione

ne lavora su basi concrete. Certo avere i conti a posto, con una Finanziaria penalizzante per gli enti locali, significa presentarsi ai cittadini in uno stato di grande difficoltà rispetto alle attese e ai bisogni che derivano dalle esigenze.” E fra le esigenze ha sottolineato quella “essenziale, di un'edilizia economico popolare che a Paderno Dugnano manca e – ha detto – non mi si dica che lo deve risolvere l'Aler; potremmo ottenere risultati positivi con un'impostazione nostra”.

Lidia Katia Ruzzon (Fi) – “Questo governo ha fatto le riforme Biagi, del Trf, della scuola, del diritto societario, della successione. Le riforme sono state fatte; il Governo Berlusconi non ha fallito: rispetto a quel che hanno fatto gli altri c'è di gran lunga di che baciarsi i gomiti. E se non è riuscito a fare tutto, ciò accade a ogni Governo e anche alle amministrazioni comunali”.

In chiusura il sindaco **Gianfranco Massetti** ha ricordato come “la Corte dei Conti abbia detto che solo i Comuni sono virtuosi. Stato, parastato e altre aziende non lo sono, e ciò nuoce al Patto di Stabilità per l'Europa. Quindi ci si aspetta che il governo, quello attuale e quello prossimo, non faccia ricadere i problemi sugli enti locali. La Finanziaria è sbagliata, ci costringe a comprimere i bisogni. Nel 2006 la città non cresce; e ciò non significa che i 2.300.000 euro che abbiamo tagliato sono sprechi che abbiamo evitato: significa che la città non cresce per 2.300.000 euro di possibilità di sviluppo di servizi. E non nei Servizi Sociali, che abbiamo garantito, ma anche in tutti gli altri servizi: una città senza biblioteca, senza iniziative culturali e sportive non è una città. Quindi stiamo attenti a dire che non è successo niente: è successo e lo si vedrà. Si vedrà che anziché 250.000 euro di manutenzione strade per il prossimo anno avremo a disposizione la metà dei fondi. E lo stesso vale per la manutenzione del verde. Questo Comune non spreca niente”.



L'entrata generale

	Esercizio	
	2005	2006
Entrate correnti (in migliaia)		
Entrate tributarie	24.088,00	23.958,00
Trasf. Stato, Regione, altri enti pubblici	3.109,00	2.897,00
Entrate extratributarie	5.300,00	4.478,00
Trasf. Capitale, alienazioni, risc. crediti	5.808,00	5.695,00
Accensione di prestiti	4.801,00	5.028,00
Entrate per servizi c/terzi	3.230,00	3.678,00
Totale	46.336,00	45.734,00

La spesa per interventi

	Esercizio	
	2005	2006
Spesa per interventi (in migliaia)		
Personale	8.790	8.792
Acquisto di beni	780	646
Prestazione di servizi	16.944	5.682
Utilizzo di beni di terzi	74	75
Trasferimenti	2.543	2.665
Interessi passivi	1.456	1.475
Imposte e tasse	656	667
Oneri straordinari	571	8
Fondo di riserva	63	48
Totale	31.877	30.168

La spesa per titoli

	Esercizio	
	2005	2006
Spesa (in migliaia)		
Spese correnti	31.877	30.168
Spesa di investimento	9.891	8.513
Rimborso prestiti	3.372	3.374
Servizi per c/terzi	3.230	3.679
Totale	48.370	45.734

Il bilancio presentato ai quartieri



Anche per i sette quartieri cittadini dicembre è stato un mese di confronto sui contenuti del bilancio comunale. Gli assessori **Mauro Anelli** (Partecipazione) e **Marco Coloretti** (Bilancio) hanno infatti incontrato i cittadini in una serie di incontri per spiegare e discutere l'impianto del bilancio di previsione 2006.

“Sono soddisfatto – dice Anelli – del lavoro svolto con i presidenti dei quartieri e con tutti i componenti durante il. Nei quartieri sono stati presentati il piano triennale delle opere pubbliche e il bilancio di previsione 2006.

La presenza dell'assessore Coloretti ha consentito ai cittadini presenti e ai componenti dei consigli di quartiere di avere informazioni chiare e precise circa i contenuti del bilancio e circa le scelte effettuate dall'amministrazione. Sono stati spiegati chiaramente i tagli imposti dalla Finanziaria e le ricadute negative sul bilancio comunale. Durante le discussioni sono emerse diverse problematiche che verranno sicuramente prese in considerazione dall'amministrazione comunale.

Per il 2006 – conclude Anelli – come da programma di mandato del sindaco è previsto l'avvio di una prima forma embrionale di bilancio partecipativo allo scopo di incentivare la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative”.

Un tema, quello della partecipazione alla messa a punto del bilancio, molto sentito dai consigli di quartiere ed espresso a più voci dagli interessati anche all'assessore Coloretti: “Ci rendiamo conto – dice l'assessore – che c'è desiderio di bilancio partecipativo; ci stiamo pensando ma è un'iniziativa che va impostata con attenzione e nel rispetto della concretezza di ciò che sarà poi possibile realizzare.

Nei quartieri c'è desiderio di poter dire la propria sulle opere pubbliche ma in proposito è importante che nei quartieri si vada investendo intere assemblee di cittadini che esprimano quelle che secondo loro sono le priorità, e non confrontandoci solo con gli esponenti dei consigli di quartiere. Ma ciò sarà possibile solo se gli enti locali avranno vera autonomia e quindi quote da mettere in gioco per operare delle scelte. Nell'esposizione ai quartieri ho mostrato gli ambiti nei quali possiamo scegliere di intervenire e quelli in cui non abbiamo scelta, in quanto anche la giunta deve tener conto di limiti imposti a livello centrale e legislativo”.

“La partecipazione alla presentazione del bilancio al quartiere – dice la presidente di Calderara **Rossella Tavocchio** – è stata molto scarsa, forse per



la concomitante sostituzione delle postazioni per le affissioni pubbliche o forse perchè a ridosso del periodo natalizio. I pochi cittadini che hanno partecipato si sono dimostrati interessati non tanto al contenuto globale del bilancio amministrativo comunale ma soprattutto alle voci di bilancio relative alle opere di ristrutturazione, manutenzione per gli edifici scolastici. L'attenzione era volta in particolare alla scuola elementare Don Milani sia per i problemi strutturali sia per le condizioni dei bagni del piano interrato, della refezione e della palestra.

C'è stata attenzione anche al taglio previsto per gli interventi di spalatura della neve. I cittadini – aggiunge hanno espresso contrarietà al fatto che alcuni lavori pubblici prospettati negli anni passati possano essere ancora disattesi a causa di un taglio delle disponibilità finanziarie comunali”.

“Credo – dice **Simone Mornati**, presidente del quartiere di Dugnano – che il desiderio di presentare alla cittadinanza il bilancio sia un'iniziativa lodevole e che vada riconosciuto all'assessore il merito di essersi impegnato a fondo per spiegarne i contenuti.

Ma sottolineo che il bilancio di un Comune come il nostro, alla luce dei regolamenti e delle norme che spesso sono conosciuti solo dagli addetti ai lavori, risulta per molti poco comprensibile. Certo, si possono cogliere gli orientamenti generali, ma poi è difficile capire quali saranno gli effettivi cambiamenti. Forse proprio questo tipo di distanza è stata avvertita anche dai cittadini e al nostro incontro che riuniva ben tre quartieri, oltre ai consiglieri, erano presenti solo una decina di persone.

Un momento come questo andrebbe certamente valutato anche per la sua efficacia nella comunicazione e allora forse sarebbe utile provare ad individuare nuove modalità per cercare di coinvolgere un maggior numero di persone”.

“L'assessore Coloretti – dice il vicepresidente di Palazzolo **Flavio Mariani** – è stato molto chiaro nel dire che quest'anno vedremo meno asfaltature a fronte di una totale garanzia sul mantenimento dei servizi sociali, cosa che fa piacere. Meno condivisibile per noi è stata la scelta di stanziare fondi per risistemare il vecchio casello della stazione di Palazzolo, che avrà anche interesse storico ma in questo momento non ci sembra prioritario. Una controproposta nostra sarebbe quella di sondare la possibilità di acquisire il cinema Manzoni”.

“Per la prima volta – dice **Arturo**

Baldassarre, presidente al Villaggio Ambrosiano – si discute di bilancio nei quartieri e questo è certamente positivo, ma la partecipazione è stata scarsa, avremmo voluto più pubblicizzazione dell'iniziativa. L'argomento in sé non è dei più accattivanti, ma credo che chi ha partecipato all'incontro abbia capito che dal bilancio dipende tutta la vita cittadina. Sulle scelte di quest'anno il consiglio ha un solo rammarico, quello di aver visto che nelle opere pubbliche ci sono solo manutenzioni ordinarie, mentre noi da tempo chiediamo chiesto la soluzione per lo sbocco di via Gadames sulla Comasina con relativi parcheggi laterali”.

“Mi auguro – dice la presidente di Paderno **Elisabetta Riva** – che l'anno prossimo ci sia più stabilità in modo che il Comune su basi certe possa agire per progettare insieme ai quartieri le priorità per fare le cose. È importante che un quartiere possa dare una mano nell'indicare le priorità al Comune, il quale ovviamente deve essere nelle condizioni di dire dei “sì” coperti dalle risorse per realizzare i progetti”.

“L'esposizione – dice il presidente di Incirano **Giuseppe Bergna** – è stata chiara, ma è stata l'illustrazione di decisioni già prese. Ci aspettavamo un bilancio partecipato; è tuttavia positivo che nonostante i tagli della Finanziaria a Paderno Dugnano sia rimasta inalterata la spesa sociale”.

“Il mio parere sulla presentazione del bilancio nel quartiere – dice il presidente di Cassina Amata **Giorgio Rossetti** – è positivo, tantopiù che abbiamo avuto una soddisfacente partecipazione di pubblico. Forse in alcuni punti l'illustrazione è stata un po' troppo tecnica. A livello personale dico che certo è un ostacolo una Finanziaria che per quest'anno ha imposto ai Comuni un tetto di spesa riferito al 2004”.

Date di chiusura al pubblico degli uffici comunali nel 2006

Nel corso del 2006 gli uffici comunali effettueranno la chiusura al pubblico nei seguenti giorni
Servizi amministrativi, finanziari, tecnici, sociali e culturali
sabato 07.01.2006
chiusura totale

sabato 03.06.2006
chiusura totale

sabato 5, 12, 19 e 26 agosto 2006
chiusura totale

sabato 9 dicembre 2006
chiusura totale

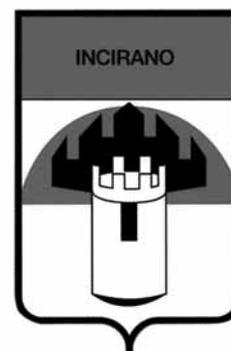
dal 31 luglio al 26 agosto 2006
chiusura pomeridiana

dal 27 gennaio 2006 al 4 gennaio 2007
chiusura pomeridiana

Servizio biblioteca
sabato 7 gennaio 2006
chiusura totale

lunedì 24 aprile 2006
chiusura totale

sabato 9 dicembre 2006
chiusura totale



Inaugurato il collegamento fra Palazzolo e Nova

Dallo scorso 9 gennaio attivo il bus navetta con una corsa ogni mezz'ora.

Grazie a un'iniziativa dei Comuni di Paderno Dugnano, Nova Milanese e della Provincia di Milano, a partire dallo scorso 9 gennaio un bus navetta collega la stazione delle Ferrovie Nord, nel quartiere padernese di Palazzolo, con Nova Milanese.

Dalle ore 6,30 alle 20 una corsa ogni mezz'ora, con un tempo di percorrenza di circa 20 minuti, faciliterà il collegamento ferroviario ai pendolari, soprattutto ai lavoratori che da Nova prendono il treno per raggiungere Milano, e agli studenti che vanno in direzione Monza, nonché ai cittadini che da Nova proseguono per Sesto 1° Maggio dove possono prendere la linea rossa della metropolitana per raggiungere il capoluogo.

Il servizio, dopo la recente soppressione della linea Monza-Saronno sul territorio padernese ad opera dell'azienda, rappresenta dunque anche un'alternativa per tutti coloro che possono incrociare la linea per Monza alla fermata di Nova Milanese.

In settembre, infatti, la Compagnia Trasporti Nord Milano, informava con un fax l'amministrazione comunale di aver soppresso due importanti fermate padernesi della Saronno-Monza (le fermate di P.za Addolorata e P.za Hiroshima), un fatto accaduto in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico e che ha creato gravi disagi alla cittadinanza. La questione è a tutt'oggi aperta fra il Comune e i vertici dell'azienda.

Il nuovo servizio è stato inaugurato e presentato ai media nella mattinata dello scorso 9 gennaio, in una conferenza stampa che si è svolta in autobus con partenza da Palazzolo. Per la Provincia di Milano erano presenti l'assessore ai Trasporti Paolo Matteucci e gli ingegneri Bruschi e Basilio; per il Comune di Paderno Dugnano c'erano il sindaco Gianfranco Masetti, l'assessore ai Trasporti Mauro Anelli, il comandante della Polizia Locale Giorgio Grandesso e la responsabile del Servizio Staff Organi Istituzionali e Comunicazione Sabina Banfi. Per Nova Milanese hanno partecipato il sindaco Laura Barzagli, l'assessore Mario Panella e il comandante della Polizia Locale Cosimo Tomasso.

“L'attivazione della nuova linea – ha detto Matteucci – rientra nel programma di revisione del servizio di trasporto pubblico locale previsto dal nuovo Piano Territoriale dei Servizi che la Provincia ha recentemente approvato. L'intento è sfruttare le potenzialità del trasporto su ferro, ossatura del sistema dei trasporti pubblici, incrementando i collegamenti con i punti di interscambio gomma/ferro. Anche in considerazione del sempre più grave situazione del traffico e dello smog milanesi ci sembra doveroso offrire ai cittadini una reale alternativa all'uso dell'auto”.

“Ci siamo trovati ad affrontare un'emergenza che riguardava i nostri concittadini più giovani – ha detto Masetti riferendosi alla soppressione, av-



Rivendite convenzionate dei biglietti Ctnm-Nova-Paderno

Paderno Dugnano

P.za Matteotti 2	Tabaccheria	Domenica chiuso
Statale dei Giovi 117	Tabaccheria	Domenica chiuso
via C. Ribaldi 164	Edicola	Domenica chiuso
via C. Ribaldi 239	Edicola	Apertura 7 gg
via IV Novembre 2	Bar	Domenica chiuso
via Reali 69	Edicola	Apertura 7 gg
via Reali 72	Tabaccheria	Domenica chiuso
via Statale dei Giovi 20	Edicola	Domenica chiuso

Nova Milanese

P.za Marconi	Edicola	Domenica chiuso
via Assunta 11	Edicola	Apertura 7 gg
via Diaz 16	Tabaccheria	Domenica chiuso
via Garibaldi 56	Edicola	Apertura 7 gg
via Locatelli 20	Bar	Domenica chiuso
via per Incirano 11	Bar	Domenica chiuso

venuta in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, delle due fermate padernesi per Monza – e siamo giunti a rispondere ad altre esigenze degli abitanti di due città popolate e molto attive. Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti che per Paderno Dugnano rappresentano tuttavia un punto di partenza, in quanto un punto fondamentale della mobilità cittadina si attuerà a conclusione del collegamento del sottopasso di Palazzolo”.

“Diversi nostri concittadini – ha detto Laura Barzagli – sentivano la necessità di collegamento con le Ferrovie Nord e più in generale con Paderno Dugnano. Si sa che nei Comuni del Nord Milano ci sono molti collegamenti col capoluogo ma poche possibilità di trasporto pubblico ‘trasversale’, che magari intercettano un minor numero di persone ma che comunque servono a una serie di precise esigenze”.

In proposito Panella ha sottolineato come oltre una cinquantina di abbonati di Nova hanno settimanalmente la necessità di tale collegamento, mentre in merito al costo del trasporto (tabella in pagina, ndr) Anelli ha precisato che “l'intenzione dell'amministrazione comunale è andare velocemente a una ridefinizione dei costi sulla base di un biglietto unico”.



Costo biglietto tratta Nova – Palazzolo

Corsa Singola	euro 1,15
Settimanale	euro 6,10
Mensile Studenti	euro 22,50

Costo biglietto integrato bus navetta + Monza

Corsa Singola	euro 1,70
Settimanale	euro 10,20
Mensile Studenti	euro 35,00

Le corse si effettuano nei feriali escluso il sabato

In gara d'appalto la realizzazione della nuova rotatoria



Ristrutturazione incrocio vie Riboldi-Copernico-Dalla Chiesa.

Dopo la recente approvazione del progetto esecutivo per realizzare una nuova rotonda all'incrocio delle vie Ribaldi – Copernico – Dalla Chiesa parte la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori.

La direttrice formata dalle vie Serra, Copernico e Dalla Chiesa è un asse stradale di recente realizzazione, ma di importanza strategica per la distribuzione del traffico nelle frazioni di Palazzolo, Incirano, Dugnano e Paderno, col fine principale di ridurre drasticamente l'elevato numero di auto che attraversano il centro di tali quartieri.

È inoltre un asse che rappresenta un valido supporto alla superstrada Milano-Meda, dati i livelli di congestione raggiunti nelle ore di punta su tale arteria specialmente dopo l'apertura del sovrappasso ferroviario di via Battisti. Per raggiungere tali obiettivi è però necessario riuscire a garantire una maggiore fluidità del traffico lungo le vie Serra, Copernico e Dalla Chiesa, in modo da ottenere condizioni di marcia più regolari, abbattendo le punte di velocità ed evitando perdite di tempo agli incroci.

In proposito ricordiamo le rotonde già realizzate agli incroci di via Serra con via Valassina, via Serra con via San Michele del Carso, via G. Dalla Chiesa con via Gramsci, oltre all'apertura del nuovo tratto di strada tra via Gramsci e via Camposanto e le modifiche attualmente in corso presso la rotatoria di via Serra – via Repubblica: “tutti interventi – dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli – che perseguono lo stesso obiettivo, che troveranno compimento e produrranno i benefici voluti, con la realizzazione della nuova rotatoria all'intersezione tra le vie Riboldi – Copernico – Dalla Chiesa, attualmente regolata da un impianto semaforico. Questo impianto semaforico, infatti, pone oggi seri problemi alla fluidità del traffico, in quanto nelle ore di punta, soprattutto la mattina, determina una colonna di auto in coda che risalgono l'intera via Copernico fino a congestionare l'attuale rotatoria di via Serra – Repubblica – Copernico,

bloccando così anche il traffico sulla via Repubblica diretto verso la Milano-Meda”.

Ora i tempi per espletare la procedura di gara e la successiva stipula del contratto, sono tali da non permettere l'inizio dei lavori prima delle ferie estive 2006, allorché comunque saranno terminati i lavori attualmente in corso nella rotatoria posta appena più a nord, in via Serra – Repubblica.

Un altro aspetto importante del nuovo progetto è costituito dal collegamento tra le piste ciclabili di via G. Dalla Chiesa e via Copernico.

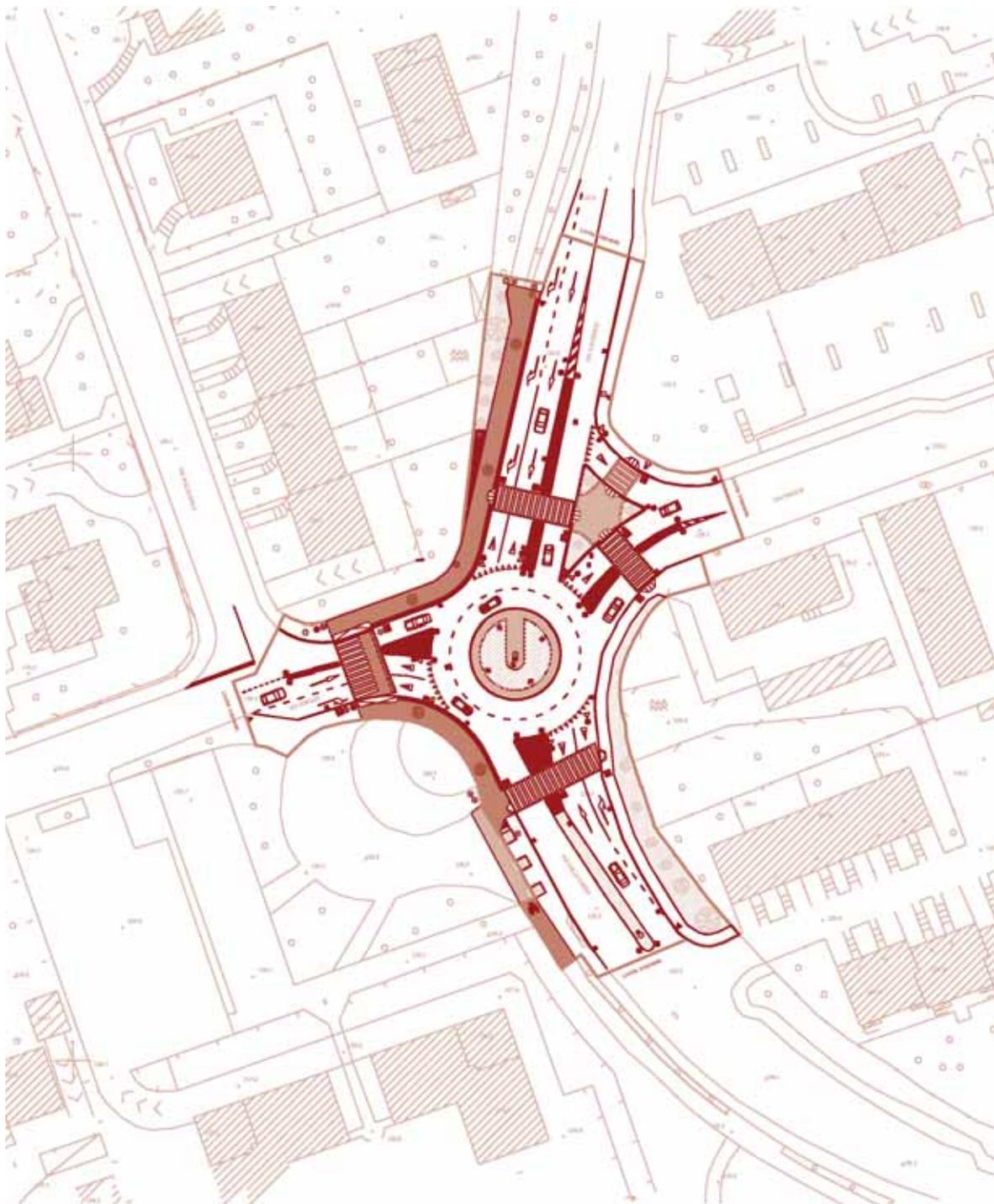
Il progetto della rotatoria prevede infatti la realizzazione di un percorso ciclabile protetto e ben individuato che permette la continuità della pista cicla-

bile attualmente interrotta dall'incrocio stesso.

Particolare attenzione è stata infine rivolta agli elementi di finitura, quali la pavimentazione, la segnaletica, la protezione degli attraversamenti pedonali nonché a tutti quegli elementi che danno la percezione di un lavoro completo e finito in ogni dettaglio.

Per concludere, si rimanda alla planimetria generale del progetto qui riportata, nella quale è possibile osservare gli elementi più significativi di cui si è parlato.

Per il progetto l'assessore ai Lavori Pubblici esprime “un ringraziamento particolare ai tecnici comunali per la cura dei dettagli in fase di progettazione dell'intervento”.



Assegnato il finanziamento per via Alessandrina e via Toscanini

“Se il buongiorno si vede dal mattino – dice l’assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli – possiamo sperare in un 2006 abbastanza positivo”. Il riferimento è alla notizia, di questi giorni la notizia, in base alla quale il finanziamento di 400.000 euro per i lavori sulla via Alessandrina e di altri 117.349 euro per il tratto Toscanini/Riboldi, fermo da circa un anno e per il quale abbiamo fatto ripetuti solleciti ai vari livelli, sarà assegnato a breve all’amministrazione comunale dalla Cassa Depositi e Prestiti.

“Una volta espletate le procedure burocratiche – dice Cairoli – entro la fine del mese di gennaio potremmo dare l’affidamento dei lavori all’impresa che aveva vinto la gara di appalto e quindi porre fine ad un tormentone che finora ha bloccato l’inizio di lavori molto importanti per la nostra città”. Si tratta infatti di opere di grande rilievo perché consentiranno, una volta realizzate, di risolvere diverse situazioni di criticità nel sistema viabilistico locale.



Il difensore civico

Daniela Fusé è il Difensore Civico del Comune di Paderno Dugnano.

La si può incontrare, su appuntamento, al Palazzo Comunale nei giorni di martedì dalle 16.00 alle 18.00 e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30.

Per informazioni e appuntamenti: Nicoletta Varnaccia, tel.02.91.004.396

da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 inoltre lunedì, martedì, giovedì dalle 13.30 alle 17.45.

L’ufficio del Difensore Civico è a disposizione dei cittadini, gratuitamente, per

- tutelare diritti ed interessi
- fornire orientamenti
- chiarire problematiche
- appianare contrasti o incomprensioni
- nei rapporti con l’Amministrazione Comunale.

Chi può rivolgersi al difensore civico

- i cittadini residenti nel Comune di Paderno Dugnano o che, pur non essendo residenti, vi siano domiciliati o vi esercitino la propria attività di lavoro o di studio;
- gli Enti, le Associazioni e tutte le formazioni che operano a qualsiasi titolo nel territorio del Comune di Paderno Dugnano che comunque abbiano in corso un procedimento presso l’Amministrazione Comunale.

Cosa fa il Difensore Civico

Accerta se si verificano

- ritardi o inadempimenti nelle risposte alle richieste dei cittadini;
- negligenze, disfunzioni o carenze nello svolgimento dell’attività dei pubblici uffici;
- irregolarità nello svolgimento delle pratiche.

Cosa non può fare

- intervenire su atti o procedimenti in riferimento ai quali siano già pervenuti ricorsi ad organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale;
- agire in sostituzione di funzionari comunali;
- curare i ricorsi agli organi di giustizia;
- sostituirsi o interferire nelle decisioni del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale;
- intervenire in controversie tra privati;
- discutere il merito di decisioni politiche.

Come rivolgersi al difensore civico

- di persona, solo su appuntamento;
- per iscritto, presentando istanza in carta semplice, fornendo una descrizione di tutti gli elementi essenziali.

Assegnato il finanziamento per via Alessandrina e via Toscanini

“Se il buongiorno si vede dal mattino – dice l’assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli – possiamo sperare in un 2006 abbastanza positivo”. Il riferimento è alla notizia, di questi giorni la notizia, in base alla quale il finanziamento di 400.000 euro per i lavori sulla via Alessandrina e di altri 117.349 euro per il tratto Toscanini/Riboldi, fermo da circa un anno e per il quale abbiamo fatto ripetuti solleciti ai vari livelli, sarà assegnato a breve all’amministrazione comunale dalla Cassa Depositi e Prestiti.

“Una volta espletate le procedure burocratiche – dice Cairoli – entro la fine del mese di gennaio potremmo dare l’affidamento dei lavori all’impresa che aveva vinto la gara di appalto e quindi porre fine ad un tormentone che finora ha bloccato l’inizio di lavori molto importanti per la nostra città”. Si tratta infatti di opere di grande rilievo perché consentiranno, una volta realizzate, di risolvere diverse situazioni di criticità nel sistema viabilistico locale.



Il difensore civico

Daniela Fusé è il Difensore Civico del Comune di Paderno Dugnano.

La si può incontrare, su appuntamento, al Palazzo Comunale nei giorni di martedì dalle 16.00 alle 18.00 e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30.

Per informazioni e appuntamenti: Nicoletta Varnaccia, tel.02.91.004.396

da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 inoltre lunedì, martedì, giovedì dalle 13.30 alle 17.45.

L’ufficio del Difensore Civico è a disposizione dei cittadini, gratuitamente, per

- tutelare diritti ed interessi
- fornire orientamenti
- chiarire problematiche
- appianare contrasti o incomprensioni
- nei rapporti con l’Amministrazione Comunale.

Chi può rivolgersi al difensore civico

- i cittadini residenti nel Comune di Paderno Dugnano o che, pur non essendo residenti, vi siano domiciliati o vi esercitino la propria attività di lavoro o di studio;
- gli Enti, le Associazioni e tutte le formazioni che operano a qualsiasi titolo nel territorio del Comune di Paderno Dugnano che comunque abbiano in corso un procedimento presso l’Amministrazione Comunale.

Cosa fa il Difensore Civico

Accerta se si verificano

- ritardi o inadempimenti nelle risposte alle richieste dei cittadini;
- negligenze, disfunzioni o carenze nello svolgimento dell’attività dei pubblici uffici;
- irregolarità nello svolgimento delle pratiche.

Cosa non può fare

- intervenire su atti o procedimenti in riferimento ai quali siano già pervenuti ricorsi ad organi di giustizia amministrativa, civile, tributaria e penale;
- agire in sostituzione di funzionari comunali;
- curare i ricorsi agli organi di giustizia;
- sostituirsi o interferire nelle decisioni del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta Comunale;
- intervenire in controversie tra privati;
- discutere il merito di decisioni politiche.

Come rivolgersi al difensore civico

- di persona, solo su appuntamento;
- per iscritto, presentando istanza in carta semplice, fornendo una descrizione di tutti gli elementi essenziali.

Arriva l'“Orientalavoro” un servizio del Comune che aiuta chi cerca occupazione

Sarà inaugurato il 25 gennaio al piano terra del Palazzo Comunale l'“Orientalavoro”, il nuovo servizio che nasce “dall'esigenza – dice l'assessore alle Attività Produttive Carmelo Meduri – dell'amministrazione comunale di affrontare, in collaborazione col Caam (il Consorzio del Nord Milano di cui il comune fa parte), le politiche attive del lavoro. È una linea già prevista dal programma amministrativo e che ora prende il via in un momento di difficile congiuntura economica che comporta pesanti riflessi anche sul mondo del lavoro. In prospettiva – aggiunge – opereremo in collaborazione con le imprese e le forze sindacali allo scopo di far circolare le informazioni per incrociare il più possibile le strade della domanda e dell'offerta di lavoro. Questo progetto – conclude – consentirà anche di muovere un primo importante passo per l'acquisizione di dati utili a quell'Osservatorio del lavoro previsto dal programma amministrativo”.

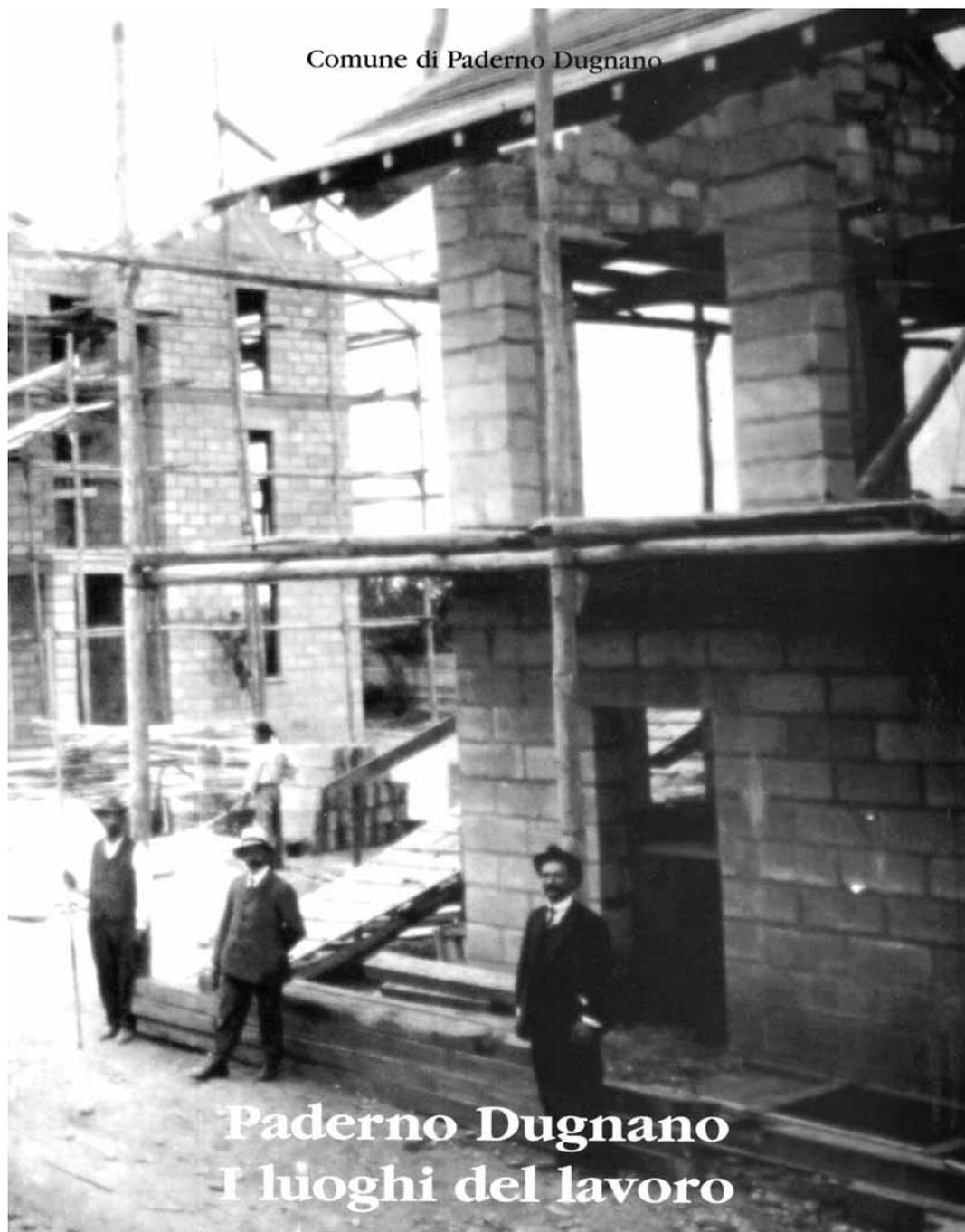
“Orientalavoro” è un servizio che non cercherà direttamente agli utenti un posto di lavoro, in quanto la pubblica amministrazione non ha né l'abilitazione né i mezzi per farlo, ma li aiuterà ad inserirsi (o a re-inserirsi) nel mercato del lavoro oggi molto articolato e complesso. Sarà dunque una risposta concreta a quanti (negli ultimi anni si stimano mediamente circa 200 accessi) si rivolgono al Comune per avere informazioni sulla ricerca lavoro.

“Orientalavoro” offrirà un supporto ai giovani, alle donne che spesso dopo lunghi periodi di interruzione dovuti alla crescita dei figli si vogliono rimettere in gioco, per gli over 40 che subiscono gli effetti di ristrutturazioni aziendali e faticano a trovare un nuovo posto. E, ancora, il servizio darà anche opportunità alle aziende, che potranno utilizzarlo mettendo a disposizione indicazioni preziose affinché gli operatori possano far incontrare domanda e offerta di impiego.

Il servizio sarà dunque attivato con la collaborazione del Centro Lavoro del Caam che già da tempo collabora anche il Comune di Paderno. La differenza sta nel fatto che d'ora in poi per i padernesini sarà più agevole usufruire del servizio in quanto avrà sede nel Palazzo Municipale.

Orientalavoro sarà operativo dal 27 gennaio; un operatore sarà presente il mercoledì e il venerdì mattina con la prospettiva di ampliare le aperture a settembre, attivandolo per tre mattine la settimana.

L'operatore svolgerà l'attività di accoglienza, definendo la situazione dell'utente e stabilendo un percorso di orientamento personalizzato. I cittadini interessati potranno rivolgersi direttamente al servizio oppure avere una prima accoglienza per informazioni generali e compilazione di un curriculum anche dall'Ufficio di Relazioni con il Pubblico che, comunque, per la continuazione del percorso indirizzerà l'utente all'“Orientalavoro”.



Copertina del volume della collana “Archivio e dintorni” dedicato ai luoghi del lavoro ed edita dall'Amministrazione comunale.

Protocollo d'intesa su riqualificazione territoriale e innovazione d'impresa

Accordo tra l'Agenzia di Sviluppo Locale Caam e “Milano Metropoli”.

È stato siglato a metà dicembre un nuovo accordo di collaborazione tra “Milano metropoli”, la nuova agenzia per la promozione e lo sviluppo sostenibile dell'area metropolitana milanese promossa a febbraio da Provincia di Milano e Camera di Commercio di Milano, e l'agenzia di sviluppo locale Caam (Consorzio Area Alto Milanese).

Milano Metropoli ha sottoscritto nella sede dell'incubatore d'impresa Laboratorio Innovazione Breda di Sesto San Giovanni un protocollo d'intesa che sancisce la futura collaborazione con il Caam, a cui aderiscono i Comu-

ni di Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Cormano, Cusano Milanino, Desio, Lentate sul Seveso, Limbiate, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Solaro e Varedo.

L'impegno, annunciato da Giorgio Viganò e da Angelo Fortunati, rispettivamente presidente di Milano Metropoli e presidente del Caam, è quello di “incrementare la qualità territoriale dell'Alto Milanese, avviare interventi congiunti di marketing territoriale, incentivare la partecipazione di finanziamenti privati nei progetti di sviluppo locale, favorire processi di innovazione del tessuto socio economico locale, sperimentare nuove forme di

partnership pubblico privato. Il tutto attraverso lo scambio di informazioni e di competenze, la condivisione delle buone pratiche e delle metodologie più efficaci”.

Grazie all'esperienza maturata dal Business Innovation Centre (Bic) La Fucina, Milano Metropoli avrà inoltre il compito di supportare il Caam nella progettazione e nell'avvio di un Bic del Nord Milano.

Attraverso la creazione di nuove imprese innovative o il consolidamento di quelle esistenti il nuovo centro servizi avrà come obiettivo la promozione dello sviluppo imprenditoriale locale.

Un lungo percorso, dai singoli interventi al regolamento comunale sulla solidarietà internazionale

Paderno Dugnano e la cooperazione.

Articolo a cura del Settore Socioculturale.

Il Comune di Paderno Dugnano è attivo da molti anni nel campo della pace e della solidarietà internazionale.

Dal 1999, con il “patto di solidarietà Surif-Paderno Dugnano-Nevè Shalom”, si è intrapreso un percorso di sensibilizzazione delle coscienze, di mobilitazione dell’opinione pubblica e di raccolta fondi in favore di due comunità, una palestinese e una israeliana, simboli rispettivamente – per Surif – del disagio imposto da una situazione di deficit politico ed economico conseguente al perdurare di una situazione di occupazione militare, le cui cause vengono lasciate a margine del presente ragionamento incentrato sulla solidarietà, e – per Nevè Shalom – del tentativo di qualificare la percezione dell’altro e i rapporti interpersonali come strumenti di mediazione dello scontro, di risoluzione del conflitto, di gestione delle inimicizie, tanto più che la comunità creata a Nevè Shalom si rivolge essenzialmente a

bambini e ragazzi in età scolare, con l’intento di provvedere ad un’educazione fondata sul rispetto della dignità umana.

Il “patto” è culminato, nel corso del 2005, nella stipula di un gemellaggio formale con le due comunità, con reciproche promesse di scambi culturali ed economici, di condivisione delle conoscenze e di continui rapporti di comunicazione e confronto volti alla quanto più ampia possibile adesione ad un comune progetto di pace.

Sempre nel 2005, e nel solco segnato dal patto, il Comune di Paderno Dugnano ha anche approvato un “regolamento sulle azioni e sugli interventi di solidarietà internazionale”, cui è seguito il primo bando per la presentazione di progetti per azioni e interventi di solidarietà internazionale, che ha visto l’adesione di diciassette realtà attive nel campo della cooperazione internazionale.



Cartina riassuntiva delle aree destinatarie dei progetti presentati.

Centro America 2 progetti
America Latina 2 progetti

Europa Bielorussia 1 progetto
Lombardia 2 progetti
Africa 6 progetti

Medio Oriente 2 progetti
Estremo Oriente 2 progetti



Il tema del mese / Città della pace

Tutti i progetti del nuovo bando

Tutte le domande di finanziamento, che pubblichiamo, presentate dalla società civile per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale sono state ammesse. Ora un'apposita commissione le valuterà e stilerà la graduatoria per la concessione dei finanziamenti.

Soggetto presentante	Denominazione del progetto	Sintesi del progetto	Area geografica
Hibiscus Ong	Giovane baobab in crescita	Formazione professionale in falegnameria	Africa (Congo)
Ass. Bottega D'arte Cusano M.	Arte e solidarietà	Esposizione di opere pittoriche, scultoree e oggettistica	Lombardia
Ass. Fratelli Dell'uomo Milano	Progetto di acquicoltura nelle comunità rurali di boca costa	Diversificazione delle attività produttive di tre comunità fortemente colpite da uragani	Centro America (Guatemala)
Una mano aiuta l'altra	Aiutaci a sconfiggere la tubercolosi	Sostegno al programma riabilitativo contro la tubercolosi	Asia (Filippine)
Avsi Cesena	Sviluppo locale negli slum di Kampala - Uganda	Interventi di sviluppo locale per migliori condizioni igienico - sanitarie, formazione, inserimento al lavoro per fasce sociali deboli	Africa (Uganda)
Ass. Florence	Casa per bambini orfani e poveri	Costruzione locali di accoglienza	Asia (Nianmar)
Ass. Florence	Asili nella foresta	Costruzione di un asilo destinato ai bambini che vivono nella foresta	Africa (Mozambico)
Ya-Basta Onlus	Sostegno alimentare e sanitario per gli sfollati (San Pedro - Chiapas)	Miglioramento condizioni sanitarie e alimentari per soggetti deboli, anche attraverso formazione professionale	America Centrale (Messico)
Sc. Media Allende	Sostegno alla scuola di Tihirit (Niger)	Costruzione di due classi e di un giardino scolastico (con pagamento del giardiniere)	Africa (Niger)
Acep Paderno Dugnano (Associazione Cristiana Evangelica Padernese)	Laboratorio professionale	Formazione professionale con acquisto e installazione attrezzature, opere di ristrutturazione per laboratorio e completamento di una scuola esistente	Africa (Niger)
Ass. Effetto Terra	Futuro a colori	Sostegno sociosanitario a minori e adolescenti vittime di abusi e violenze	Sudamerica (Brasile)
Celim Milano	A testa alta nel terzo millennio, percorsi alla mondialità e alla cittadinanza attiva	Informazione e riflessione rivolte alla cittadinanza su temi di solidarietà internazionale con percorsi nelle scuole del Comune	Comune Di Paderno Dugnano
Ucapte Paderno Dugnano	Passo dopo passo	Inserimento sociale, culturale, lavorativo di bambini disagiati, seguendo la loro crescita secondo le necessità individuali	Europa (Bielorussia, Radun)
Ucapte Paderno Dugnano	Prima la strada... oggi una casa	Costruzione di una casa per recuperare orfani e ragazzi di strada	Africa (Kenia)
Amref Italia Milano	Miglioramento, approvvigionamento idrico presso un campo profughi nel distretto di Kitgum, partecipazione comunitaria e capacity building delle competenze locali	Realizzazione di quattro pozzi per un migliore approvvigionamento idrico nel campo profughi con supporto e rafforzamento dei programmi nazionali e internazionali	Africa (Nord Uganda)
Ass. Amici Di Rino Onlus Limbiate	Una luce per il futuro	Riduzione del tasso di abbandono scolastico, del lavoro infantile, dell'uso di stupefacenti. Lotta a violenza e abusi sessuali	Sudamerica (Brasile)
Cric Milano	La casa della musica	Formazione professionale per promuovere la conoscenza e l'uso dello strumento musicale quale strumento d'espressione e confronto tra i giovani palestinesi nei campi profughi libanesi	Medio Oriente (Libano)
Centri Rousseau Milano in partnership con l'Associazione Italo-Palestinese Al - Quds	Bambini e giovani di Shù fat: sviluppo di nuove risorse comunitarie e professionali di sostegno alla micro - imprenditorialità	Sperimentazione dei modelli pedagogici dei centri Rousseau e dei campi profughi, offrendo modelli di confronto e nuove prospettive per le fasce più deboli (le donne).	Medio Oriente (Palestina)

I prossimi appuntamenti

Per i più piccoli

Per gli adulti



Mi leggi una storia?

Per i piccoli da 3 a 6 anni

sabato 11 febbraio
"Strani... Animali"

sabato 11 marzo
"Storia di sasso"

con Erehwon alle ore 10.30

La bottega dei giocastorie

Per ragazzi da 6 a 10 anni

sabato 18 febbraio
"Magiche pozioni: intrugli e miscugli trasformatutto"

sabato 18 marzo
"Microstorie: un giorno, nel mondo delle formiche..."

con Carcatrà alle ore 15.30

il piacere delle parole

Autori e lettori intorno ai libri.

lunedì 13 febbraio
Marco Lodoli con
"Isole. Guida vagabonda di Roma"

giovedì 23 marzo
incontro con il prof.
Bruno Falchetto
"Italo Calvino, l'uomo e lo scrittore"

La vita di Calvino, scrittore poliedrico e inesauribile, raccontata da Bruno Falchetto, professore straordinario presso l'istituto di filologia moderna dell'Università degli Studi di Milano. Il prof. Falchetto insegna Letteratura italiana contemporanea e ha curato, con Milanini e Barenghi, l'edizione complessiva dei romanzi e racconti di Calvino nei "Meridiani" Mondadori (1991-1994).

Gli incontri si svolgeranno presso la biblioteca, via Valassina 1, alle ore 21

Teatro per tutti 2006

Continua presso il cinema Teatro Metropolis di via Oslavia la tradizionale rassegna "Teatro per tutti" organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Cooperativa Controluce.

Questi i prossimi appuntamenti in un calendario che comprende spettacoli per tutte le età e per tutti i gusti; teatro per la scuola, prosa per gli adulti, teatro per famiglie il sabato pomeriggio e spettacoli realizzati da compagnie del territorio.

Gli spettacoli iniziano alle ore 21.15

1 febbraio
"Telai"

Memorie della vita vissuta.
Uno studio con **Laura Curino**

I telai sono quelli di Schio, città veneta tradizionalmente legata alla tessitura, da cui ha inizio lo studio di una serie di memorie e ritratti, che insieme, concorrono alla creazione di un destino... Nel concatenarsi delle storie, ci si sposta sempre più dal luogo di origine e si arriva ad un racconto in cui l'idea centrale è la tessitura di un'attesa: attesa dell'occasione della vita, del momento giusto. Una miriade di storie, istantanee, flash di personaggi femminili che tramano, complottano e si raccontano...

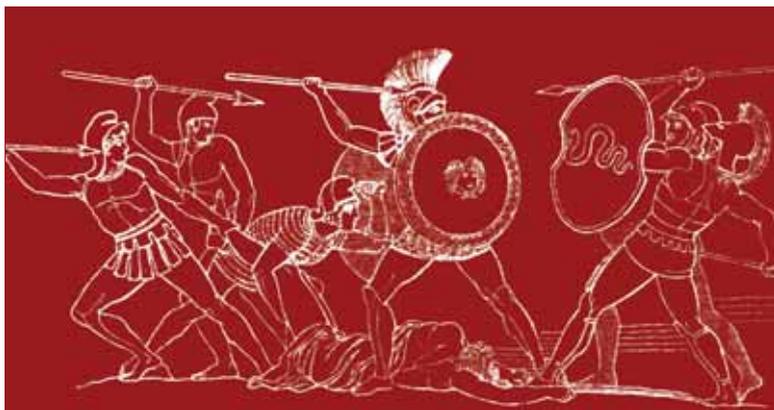
Ingresso euro 12

23 febbraio
"Iliade"

Cronache di una guerra
produzione La Danza Immobile

Gli unici 5 giorni della guerra di Troia, interamente descritti da Omero, sono l'oggetto di questo spettacolo. Una guerra logorante, dove i due eserciti, greco e troiano, si fronteggiano, scanditi dal suono delle musiche che accompagnano la scena. Da una parte ritmi e sonorità occidentali, dall'altra melodie confuse, a noi più lontane. Lo scontro degli uomini, armati di spada e di cuore, diventa così incontro di due culture in un comune tragico destino.

Ingresso euro 10



ATEATRO

Libro sulla Resistenza

Sta per essere pubblicato il volume sul tema della **Resistenza a Paderno Dugnano** che sarà pubblicato dall'amministrazione comunale.

Invitiamo i cittadini

che avessero fotografie, documenti e testimonianze relative al periodo a prendere contatto con il Comune per l'inserimento a completamento dell'opera.

Libro sulla Resistenza



Questo mese la biblioteca consiglia...

NORDEST

di Massimo Carlotto e Marco Videtta
Edizioni e/o, 2005

In questo libro, che unisce il ritmo serrato del noir al respiro del romanzo familiare e sociale, Carlotto, con Videtta, affermato sceneggiatore, tratteggia i contorni di un Nordest oscuro, svelandone la vocazione illegale, le sue brame di ricchezza e di potere e pure la devastazione del territorio provocata dall'inquinamento industriale, conseguenza di un capitalismo sfrenato, ormai in declino.

I rapporti familiari, raccontati attraverso le vicende di due importanti famiglie, spesso disgregati e sempre sottoposti alle logiche dell'interesse dei protagonisti, fanno da cornice alla storia, narrata con ritmo incalzante e coinvolgente, in cui ogni certezza verrà messa in discussione e dove non esiste remissione per le colpe commesse, a volte troppo pesanti da sopportare...



Orari di apertura della biblioteca

Adulti

lunedì dalle 14 alle 19
da martedì a sabato dalle 10 alle 19

Ragazzi

da lunedì a venerdì dalle 14 alle 19
sabato dalle 10 alle 19



Internet gratis in biblioteca

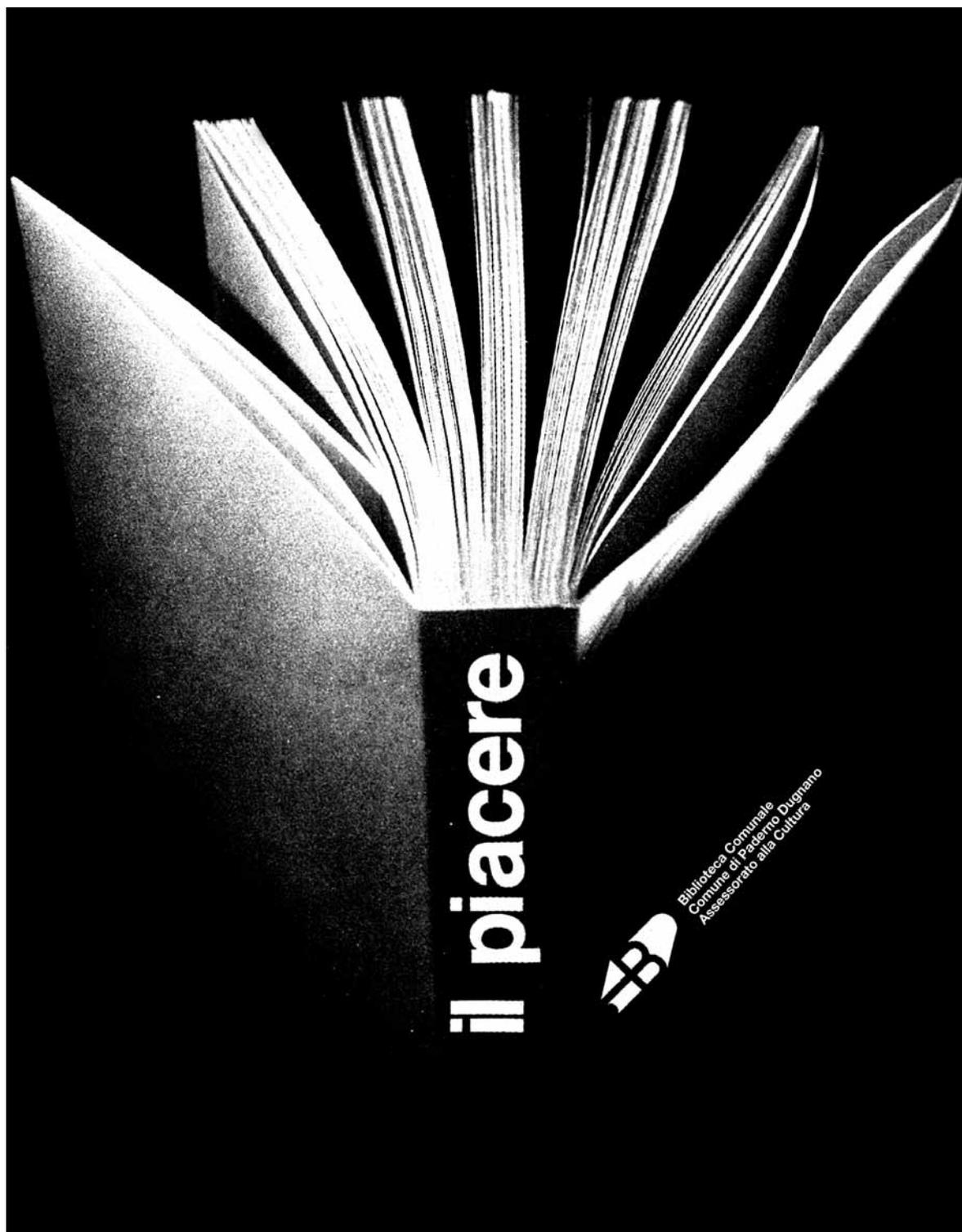
Anche nel 2006 la navigazione internet sarà gratuita!

Per accedere al servizio è sufficiente essere iscritti alla biblioteca e, alla prima navigazione, presentare la tessera e un documento di identità.

Vi verrà consegnata una password personale con la quale accedere al servizio, valida per tutti i successivi collegamenti.

In sala audiovisivi la biblioteca, con il Consorzio Bibliotecario Nord Ovest, mette a disposizione ben sei postazioni collegate ad Internet, pertanto non è più necessario prenotare.

Buona navigazione!



Diploma con Medaglia d'Oro al Consorzio Lago Nord



Assegnato il "Premio Isimbardi".

Lo scorso 19 dicembre il Consorzio Lago Nord ha ricevuto dal presidente della Provincia Filippo Penati il prestigioso "Premio Isimbardi" assegnato dall'ente a persone e attività meritevoli su Milano e Provincia.

Alla cerimonia che si è svolta nella sala Barozzi dell'adiacente Istituto dei Ciechi era presente in rappresentanza del Comune di Paderno Dugnano l'assessore allo Sport Franca Bondioli e, per il Consorzio, il presidente Piergiuseppe Monti e il vicepresidente Giovanni Pistore.

Fra le autorità che hanno preso parte all'evento c'erano anche il cardinale Dionigi Tettamanzi e il prefetto Gianvalerio Lombardi; l'evento è stato seguito anche dal capogruppo provinciale della Margherita, ex ex sindaco di Paderno Dugnano, Ezio Casati.

Il premio intende esprimere un pubblico ringraziamento nei confronti di persone ed attività di pubblico interesse, fra le quali molte a carattere sociale.

Nella stessa occasione premi alla memoria sono andati ad Aldo Aniasi, Fiorella Ghilardotti, Alberto Lattuada. Fra i premiati dal presidente Filippo Penati c'è anche Pasquale Di Molfetta, "dj" noto come "Linus", cresciuto a Paderno e nostro concittadino sino a pochi anni fa.

Questa la motivazione del premio al Consorzio Parco Lago Nord: "nato nel 1982 dall'idea di un gruppo di pescatori e del sindaco di Paderno Dugnano, costituisce un'esperienza unica nel suo genere: l'unione tra quattro società di pesca sportiva, che contano

circa 400 soci, per garantire la gestione di uno spazio pubblico di rilevante interesse naturalistico.

Oltre alla promozione della pratica sportiva, si occupano della cura della ex cava di Paderno Dugnano, al centro di un progetto di recupero ambientale. Gestisce, tramite una convenzione con il Comune, un importante spazio naturalistico, provvedendo alla manutenzione ordinaria del lago artificiale e delle strutture presenti.

Grazie allo sforzo profuso, il mantenimento del parco ha favorito non solo la crescita di una flora del tutto naturale, ma anche di una fauna ora al centro di un progetto di collaborazione con la Lipu".

"Questo prestigioso riconoscimento – dice Monti – ci stimola a impegnarci di più per confermare che questa area sia sempre il fiore all'occhiello del Comune di Paderno Dugnano.

Come presidente del Consorzio ringrazio i collaboratori e tutte quelle persone che con il loro volontariato hanno contribuito alla pulizia dell'area, al mantenimento del verde pubblico, alla cura dei animali, dando così un servizio ai frequentatori del Parco. A nome delle quattro società consorziate ringrazio l'Amministrazione Comunale che ci dà la possibilità tramite una convenzione di poter operare al Parco Lago Nord, e l'assessore Bondioli che ha segnalato la nostra attività alla Provincia".



Occhio alla Lira Turca



È simile a una moneta da 2 euro e vale soltanto 50 centesimi.

Dal 1 gennaio 2005, la Turchia ha la nuova moneta, proprio la "nuova lira turca", Yeni Turk Lirasi, che sostituisce la vecchia lira, hyper, svalutatissima.

Quando si guarda la nuova moneta di 1 lira, ci si accorge che somiglia stranamente ai 2 euro. Se si paragonano queste 2 monete si constata che hanno esattamente la stessa apparenza, un anello di nickel che cinge la parte centrale in rame, e quasi la stessa dimensione.

Parimenti, un lato riporta, come molti euro, una testa, si tratta qui di Atatürk, come gli euro ci mostrano il re della Spagna, il re dei belgi, Dante, ecc.). La lira turca ha iniziato a circolare in diversi esemplari anche da noi e la Polizia Municipale mette in guardia: è molto simile alla moneta da due euro, e vale solo 50 centesimi. La sola differenza è che al posto del 2 c'è un 1.

Ed ancora si può notare (immagine in questa pagina) che questo 1 è graficamente molto simile all'1 della nostra moneta da un euro.

La somiglianza permette di utilizzare la moneta, in tutta la zona euro, traendo dei sostanziali benefici.

Quindi, siate prudenti, e verificate che quando vi viene è dovuta come resto una moneta da 2 euro non sia in realtà una lira turca.

Si riparte in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana e Provincia

Rilancio del

metropolis

Per il cine-teatro "Metropolis" l'Amministrazione comunale prepara un 2006 all'insegna del rilancio, nella prospettiva di renderlo sempre più "spazio pubblico", in conformità con il programma del sindaco 2004/09 e con le linee di programmazione finanziaria 2006/08. La giunta comunale ha deliberato la proroga del contratto di servizio per la gestione della sala cinematografica con la cooperativa "Controluce" fino al giugno 2006, oltre alla destinazione d'uso dello stesso "Metropolis" per le stagioni culturali 2006/07 e 2007/08 attraverso un accordo con l'amministrazione provinciale e la Fondazione Cineteca Italiana, ente depositario di tutto l'archivio del cinema italiano e che già collabora con la Provincia per la gestione delle attività culturali e cinematografiche

zione di un cinema alternativo alle proposte delle multisala, qualora lo stesso sia accompagnato da iniziative strutturate sulla promozione della cultura audiovisiva attraverso rassegne tematiche e contaminazioni di generi".

Il progetto elaborato dalla Giunta e dai settori competenti prevede interventi di riqualificazione del "Metropolis" e successivi passi per la definizione dei termini degli accordi fra le parti per la futura gestione, nella quale si prevede avranno spazio momenti per le scuole, rassegne teatrali, iniziative culturali e di associazioni del territorio e così via. Per la copertura dei costi è stata prevista una spesa di 80.000 euro per ciascuna stagione cinematografico-culturale, di cui 30.000 garantiti dalla Provincia e 50.000 dal Comune.



dello "Spazio Oberdan" a Milano. In pratica, ciò significherà riqualificare la struttura di via Oslavia 8, dotata di due sale - la "blu" e la "verde" - in modo da prevedere nei suoi spazi "una più specifica programmazione cinematografica, arricchita di iniziative culturali e di promozione del tempo libero".

Questo indirizzo, che l'amministrazione comunale ha deciso di seguire, da una parte tiene conto delle considerazioni relative al mercato cinematografico, in cui l'apertura delle multisala e la diffusione dei dvd domestici hanno condizionato l'attività e l'esistenza stessa delle sale più piccole; dall'altra è supportata dalla convinzione, confortata dall'esperienza, che "per la programmazione cinematografica vi è ancora un mercato per la frui-



"Mi te l'aveva dii..."

Il 26 gennaio al Metropolis spettacolo teatrale della compagnia Il Sipario.

Va in scena il prossimo 26/01 alle ore 21 al cineteatro Metropolis lo spettacolo teatrale allestito dalla compagnia Il Sipario.

"Mi te l'aveva dii..." è il titolo della commedia in tre atti in dialetto milanese di Giorgio Tosi e Antonio Menichetti con la regia di Maria Teresa Chinaglia.

Cosa può fare una donna non più giovanissima alle prese con un fratello dispotico e prepotente, che esercita le funzioni di sedicente "mago", cartomante, glottologo, pranoterapeuta e altro, se non subire con rassegnata pazienza le angherie



di Ettore? Il quale, essendo a conoscenza di un segreto nel passato di Adele, non esita a sottoporre la malcapitata ad umilianti ricatti, finendo con l'exasperare la situazione.

In una girandola di personaggi in cerca di contatti con l'aldilà, una giornalista ficcanaso, un finto innamorato interessato al denaro, un maggiore in pensione alla disperata ricerca dell'anima gemella, porteranno alla scoperta di un'inaspettata sorpresa.

Chi sarà il vero mago?



**"Mi te l'aveva dii..." 26 gennaio 2006
Cineteatro Metropolis, via Oslavia
ore 21, ingresso 8 euro**

Neve, ecco cosa deve fare il Comune

Come ormai avviene puntualmente dopo ogni nevicata ... fioccano le proteste da parte dei cittadini che hanno subito dei disagi a causa del presunto mancato servizio di "rimozione neve" da parte del Comune. Ma quali sono i compiti cui deve assolvere il Comune?

Quali i limiti organizzativi? Ed è certo che si tratti sempre e solo di disservizio?

Cominciamo col fare il punto della situazione.

All'inizio di ogni stagione invernale viene predisposto ed approvato dall'Amministrazione Comunale un "Piano di emergenza neve" che stabilisce le attività e le procedure da attivare in caso di precipitazioni nevose.

In particolare, per poter intervenire in maniera efficace, il territorio comunale è stato suddiviso in quattro zone omogenee; le attività di rimozione neve relative ad ogni zona omogenea (comprendente uno o più quartieri) sono state affidate ad una o più ditte, ognuna seguita da un tecnico comunale.

Inoltre, tutte le strade appartenenti a ciascuna zona sono state suddivise in quattro livelli diversi, in base alla loro importanza in considerazione della funzione svolta da ognuna di esse.

Le strade di primo livello di ciascuna zona hanno priorità su tutte le altre e devono essere sempre e comunque percorribili.

Nel mese di dicembre 2005 ha nevicato tre volte.

Analizziamo ad esempio la nevicata che ha creato più disagi, quella di mercoledì 28 dicembre 2005, giorno in cui ha nevicato ininterrottamente dalle ore 7,00 alle ore 17,00 circa.

120 km di strade

Nel pomeriggio, al termine della nevicata, sui 120 Km di strade comunali destinate al traffico veicolare permaneva solo qualche centimetro di neve. Lo spessore non era tale da consentire l'intervento degli spazzaneve (questi mezzi possono intervenire con efficacia - altrimenti sollevano il manto stradale e "strappano" i tombini - solo per spessori del manto nevoso di circa 7-10 cm).

Con pochi centimetri di neve soffice sulle strade, è anche inutile spargere il sale, per almeno 3 motivi fondamentali:

a) il sale scioglie e/o previene la formazione del ghiaccio, ma non scioglie la neve soffice, pertanto penetrerebbe in essa e qualora si abbassasse la temperatura, ghiaccerebbe comunque la parte superficiale della neve, creando una "pavimentazione" ghiacciata e rendendo inutile l'intervento preventivo di spargimento del sale;

b) la neve caduta potrebbe sciogliersi "naturalmente" in breve tempo, senza trasformarsi in ghiaccio: in tal caso l'eventuale sale versato si disperderebbe nell'acqua ottenendo solo l'assottigliamento delle riserve di sale comunale (non infinite) ed un inutile spreco di denaro pubblico;

c) il sale corrode l'asfalto creando pericolose buche e deteriorando la pavimentazione stradale: questo effetto comporta successive ed ingenti spese di manutenzione oltre ad aumentare il

pericolo di incidenti e danni agli autoveicoli. È quindi opportuno non abusare di tale materiale, ma utilizzarlo con la dovuta cautela e secondo effettiva necessità.

Ritorniamo alla nevicata del 28 dicembre: intorno alle ore 18,00 la temperatura si è abbassata repentinamente ed a quel punto, per evitare la formazione del ghiaccio è stato attivato il "piano emergenza neve", mediante la fase del servizio spargisale.

Lavorando fino alle ore 24,00 circa, tre mezzi spargisale hanno garantito la percorribilità di tutte le strade principali del comune.

Il giorno dopo, le condizioni atmosferiche erano migliorate, ma rimanevano ghiacciati i marciapiedi e le strade non soleggiate.

Per quanto riguarda le strade, sono stati attivati quattro mezzi spargisale oltre ad un trattorino spargisale per piste ciclabili, che hanno fatto il giro di tutte le strade dei sette quartieri, provvedendo a spargere il sale laddove necessario ed intervenendo più volte in tutti i punti critici o oggetto di segnalazioni da parte dei cittadini, della Polizia Locale e degli Amministratori.

Su alcune strade particolarmente ghiacciate, si è passati sette o otto volte di seguito (vedi via Monte Cervino) ... ma il sale, purtroppo, non è una bacchetta magica che "dissolve" il ghiaccio.

Per tale motivo è indispensabile che gli automobilisti, in caso di precipitazioni nevose e soprattutto qualora esista il rischio di formazione di ghiaccio, prestino sempre e comunque la massima attenzione e limitino la velocità, indipendentemente dagli interventi che il comune è obbligato a fare per prevenire o eliminare la formazione di lastre di ghiaccio: queste possono non essersi sciolte o possono essersi formate anche malgrado lo spargimento del sale avvenuto qualche ora prima.

Tonnellate di sale

Facendo i conti al termine di tutte le attività svolte a seguito della modesta nevicata del 28 dicembre, sono state versate sulle strade circa 24 tonnellate di sale per una spesa complessiva di tutti gli interventi (uomini, mezzi e materiali), pari ad euro 10.500,00.

A tale spesa, variabile ad ogni nevicata in funzione delle attività svolte, è comunque da aggiungere l'importo fisso annuale di circa euro 60.000,00 che il Comune deve pagare per garantire la reperibilità delle ditte che intervengono in caso di necessità. Questo costo serve a coprire le spese del "fermo mezzi" che le imprese sostengono per mantenere in efficienza e pronte all'uso tutte le attrezzature (spartineve, spargisale, pale meccaniche, ecc.) destinate esclusivamente all'utilizzo nel comune di Paderno Dugnano, nonché la reperibilità degli uomini e dei tecnici impegnati durante le operazioni di sgombero della neve. In definitiva la possibilità di avere, 24 ore su 24 per tutto il periodo invernale, la certezza di un predefinito numero di uomini, mezzi e tecnici sempre pronti ad intervenire dietro semplice chiamata telefonica da parte dei responsabili comunali.

200 km di marciapiedi

Riguardo i marciapiedi ed i percorsi pedonali in genere, è invece necessario considerare che il sindaco, fin dal 2000, ha emesso un'ordinanza resa nota anche in quest'ultima stagione invernale attraverso appositi manifesti, che obbliga i proprietari degli immobili a eliminare la neve ed il ghiaccio dai marciapiedi antistanti le rispettive proprietà, e questo per un motivo molto semplice: nel nostro Comune ci sono circa 200 km di marciapiedi. Per "pulire discretamente" dalla neve e dal ghiaccio 50 m di marciapiede un lavoratore impiega circa 1 ora. In otto ore lavorative un operaio riuscirebbe

pertanto a pulire circa 400 m di marciapiede.

Per avere tutti i marciapiedi puliti al termine di una giornata di lavoro (e non appena finito di nevicare), sarebbero necessari 500 operai.

Tutto ciò non considerando la stanchezza e le necessarie pause che rallenterebbero il lavoro, o l'indispensabile pulizia di piazze e altri spazi pubblici non raggiungibili da mezzi meccanici. L'impossibilità di soddisfare tale richiesta, si commenta da sola.

Tutti gli uomini del piano antineve

Si consideri inoltre che in caso di nevicata, sia tutti gli operai comunali disponibili (circa 25) che gli operai della ditta impegnata nella raccolta dei rifiuti, hanno l'incarico di pulire i vialetti di accesso alle 21 scuole comunali, i marciapiedi e gli altri luoghi pubblici antistanti le altre proprietà comunali (biblioteca, palazzo municipale, palazzo della Sanità, ecc.).

Si evidenzia a tal proposito, che per rendere più efficiente ed efficace il servizio spargisale lungo i percorsi ciclabili e pedonali di competenza comunale, il comune si è attivato per acquistare circa 15 "carrellini" per spargimento manuale del sale.



Incontri in biblioteca gennaio - aprile 2006

"Il mondo si regge sul respiro dei bambini che studiano" (Maimonide, 1135-1204)

Incontri sulla scuola

Dalle difficoltà e dalle incertezze che attraversano la scuola, nasce l'esigenza di un confronto fra esperti, insegnanti e quanti hanno a cuore la realtà scolastica. Gli incontri vogliono offrire spunti e occasioni per una riflessione ampia e un confronto articolato non solo sui modelli teorici e sui tanti modi di intendere la formazione scolastica, ma soprattutto sulle diverse pratiche e sulle tante esperienze del fare scuola oggi.

16 gennaio 2006 ore 21.00

Carlo Sini **Filosofia ed educazione** Dalle nostre radici culturali alla complessità dei saperi

Quali sono o quali dovrebbero essere oggi i nuclei portanti di una formazione culturale che sappia reagire alla sfida di un mondo sempre più complesso?

Il filosofo Carlo Sini ci guiderà in un excursus che, riannodando i fili del passato a quelli del presente, potrà aiutarci a delineare i valori e i saperi dell'educazione del futuro.

Ordinario di Filosofia teoretica all'Università Statale di Milano, Carlo Sini si è dedicato negli ultimi anni a un'ampia sistemazione "enciclopedica" del sapere filosofico ed è autore di numerose opere, tra cui *Idoli della conoscenza* (Raffaello Cortina, 2000), *Le arti dinamiche. Filosofia e pedagogia*. Lezioni universitarie (CUEM, 2003).

27 gennaio 2006 ore 21.00

Francesco Codello **Educare alla libertà** Possibilità di un'educazione antiautoritaria

È possibile pensare la scuola in modo diverso? C'è spazio nella scuola di oggi per una pratica pedagogica attenta al realizzarsi di comportamenti antigerarchici e antiautoritari? Lo scopriremo con il prof. Codello per il quale educazione è soprattutto auto-educazione.

Francesco Codello, dirigente scolastico a Treviso, da anni impegnato nella ricerca storico-educativa, è autore di numerosi saggi, tra cui *La buona educazione*. Esperienze libertarie e teorie anarchiche in Europa da Godwin a Neil (Franco Angeli, 2005), *Vaso, creta o fiore? Né riempire, né plasmare ma educare* (La Baronata, 2005).

3 febbraio 2006 ore 21.00

Gioacchino Maviglia **Aldo Pallotti** **Lo studente protagonista** La scuola di Mario Lodi: esperienza e laboratorio

All'esperienza di Mario Lodi, alla possibilità di una scuola fondata non sulla competizione ma sulla coeducazione, sulla necessità di conservare e coltivare la creatività e la forza d'immaginazione dei bambini, è dedicato quest'incontro.

Gioacchino Maviglia e Aldo Pallotti lavorano da anni con Mario Lodi. Hanno scritto per l'Editoriale Scienza alcuni testi di divulgazione scientifica, tra cui *Acqua* (2000) e *Tirare, spingere, sollevare* (1999).

Tra le opere di Mario Lodi ricordiamo *Il paese sbagliato*. Diari di un'esperienza didattica (Einaudi, 1995), *Cominciare dal bambino*. Scritti didattici, pedagogici e teorici (Einaudi 1977).

8 febbraio 2006 ore 21.00

Vita Cosentino **Chiara Zamboni** **Educare nella differenza** Per una scuola di donne e di uomini

Con Chiara Zamboni e Vita Cosentino discuteremo della possibilità che le donne possano investire la scuola delle loro specifiche "pratiche politiche autonome, relazionali e contestuali", privilegiando la dimensione del desiderio e delle relazioni personali. Chiara Zamboni insegna Filosofia del linguaggio all'Università di Verona. Tra le sue opere: *La filosofia donna*. Percorsi di pensiero femminile (Demetra 1997) *Parole non consumate*. Donne e uomini nel linguaggio (Liguori editore, 2001).

Vita Cosentino ha insegnato nella scuola media. Collabora con la Libreria del le donne di Milano ed è promotrice del Movimento di Autoriforma della scuola. Ha pubblicato diversi articoli e saggi, tra cui *Scuola* (Clueb, 2000) con Armellini e *Buone notizie dalla scuola* (Pratiche, 1998), con Lelario e Armellini.

15 febbraio 2006 ore 21.00

Andrea Ranieri **Quale scuola per quale lavoro?** Scuola e lavoro a confronto

Oggi più che mai, chiamata a confrontarsi con il mondo del lavoro e messa sotto pressione dalla riforma Moratti, la scuola deve definire quale sarà il destino della "cultura tecnica", quale professionalità caratterizzerà la formazione culturale e se sarà l'autonomia uno strumento adeguato. Del futuro della scuola e del suo rapporto con il mondo del lavoro ci parla Andrea Ranieri.

Andrea Ranieri, proveniente dalla CGIL e attuale responsabile scuola, università e ricerca dei DS, ha scritto e curato numerosi articoli e saggi, tra cui tecnologia, organizzazione del lavoro, competenze professionali e relazioni di impiego (*Rassegna Sindacale*) e *Il sapere e il lavoro* (Franco Angeli, 1999). Ha scritto con Vittorio Foa *Il tempo del sapere* (Einaudi, 2001).

La scuola che vogliamo

10 marzo 2006 ore 21.00

Don Gino Rigoldi **Alejandro Jaraj** **Marginalità e insuccesso scolastico** Quali interventi?

Sono circa 30% i ragazzi che prima dei 18 anni abbandonano gli studi. Il dramma della selezione, della marginalità, della dispersione scolastica e, quindi, della qualità del nostro fare scuola, è al centro dell'incontro con Don Gino Rigoldi e Alejandro Jaraj.

Don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile "Beccaria" di Milano, lavora fin dal 1972 con i giovani in situazioni marginali. Presidente dell'associazione Comunità Nuova, si occupa di minori e di tossicodipendenza, collaborando con l'Ente Pubblico soprattutto nella formulazione di progetti di intervento.

Alejandro Jaraj, compositore e musicista argentino, ha lavorato in Italia anche presso il carcere di S. Vittore come operatore musicale e, con un gruppo di detenuti, ha realizzato un CD musicale.

5 aprile 2006 ore 21.00

Raffaele Mantegazza **La scuola e le nuove generazioni** Verso una pedagogia della resistenza

Qual è oggi il valore e la funzione della pedagogia? Ne parleremo con il prof. Mantegazza, che si è fatto promotore di una pedagogia "della resistenza", il cui scopo è la formazione di soggetti resistenti nei confronti di ogni tipo di dominio, a partire da una rilettura pedagogica delle esperienze di resistenza proprie di coloro che si sono opposti a tutti i totalitarismi.

Raffaele Mantegazza è docente di Pedagogia interculturale e della cooperazione internazionale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Tra le sue opere, ricordiamo: *Filosofia dell'educazione* (Bruno Mondadori, 1998), *Pedagogia della resistenza* (Città aperta, 2003), *Sana e robusta Costituzione* (La Meridiana, 2005).

Con il contributo della Provincia di Milano, progetto "Accademia della Pace"

Tutti gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 presso la Sala Convegni della Biblioteca Comunale Villa Gargantini, via Valassina 1 Paderno Dugnano

Informazioni, chiarimenti, suggerimenti...
tel 02 9184485 o fax 02 9101459

Ingresso libero

www.comune.paderno-dugnano.mi.it
biblioteca@comune.paderno-dugnano.mi.it



Città di Paderno Dugnano

Direzioni Didattiche
1° - 2° - 3° Circolo
Anno Scolastico 2006-2007

Iscrizioni Scuola Primaria

Dal 14 gennaio al 25 gennaio 2006 (sabato compreso) dalle ore 09,00 alle ore 12,30 sono aperte le iscrizioni presso le segreterie delle Direzioni Didattiche di competenza (portare due foto in formato tessera).

Devono iscriversi i bambini che compiono i 6 anni entro il 31 agosto 2006. Possono iscriversi i bambini che compiono i 6 anni entro il 30 aprile 2007.

Iscrizioni Scuola dell'infanzia

Dal 14 gennaio al 25 gennaio 2006 (sabato compreso) dalle ore 09,00 alle ore 12,30 sono aperte le iscrizioni presso le segreterie delle Direzioni Didattiche di competenza (portare due foto in formato tessera).

Possono essere iscritti i bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre 2006.

Si accettano anche le iscrizioni dei bambini che compiono i 3 anni entro il 28 febbraio 2007 (per costoro la frequenza potrà iniziare nel 2006, in presenza di disponibilità di posti).

Paderno Dugnano, 02 gennaio 2006

Centenari: a Paderno ce ne sono dodici

Sono dodici, oggi, i cittadini padernesi che hanno superato i cento anni di età. Questa volta la festeggiata è Ida Battistella che lo scorso 8 dicembre ha festeggiato il secolo di vita in un ristorante di Palazzolo Milanese. Milanese.

Con lei c'erano i quattro figli Gino, Mirna, Bruno e Vittorino col quale vive la signora Ida; a festeggiarla c'erano inoltre le tre sorelle e il fratello, tutti di età compresa tra i 90 e i 98 anni. Ida Pastrello, vedova di Giovanni Battistello, è nata a Casale sul Sile l'8 dicembre 1905 "fino a qualche anno fa - dice il figlio Vittorino - curava personalmente l'orto di casa e si occupava con grande passione dei suoi fiori", ma il progredire dell'età ha imposto un maggior riposo.

Col matrimonio, celebrato in Veneto nel lontano 1928, ha avuto quattro figli, l'ultimo dei quali, Vittorino, è nato quando la festeggiata aveva già 44 anni; un'età oggi normale per la maternità ma, all'epoca, un fatto non molto consueto.

Nel 1956, dopo il matrimonio della figlia Mirna avvenuto nel paese nativo, si è trasferita con il resto della famiglia a Palazzolo Milanese. Fino a qualche anno fa curava personalmente l'orto di casa e si occupava con passione di curare i suoi fiori.



Col ricavato nuovi automezzi per la Croce Rossa

In beneficenza gli incassi della serata di "Exit danza".

All'inizio di dicembre si è svolta al Metropolis una serata di musica e spettacolo per contribuire all'acquisto di nuovi automezzi per la sezione locale della Croce Rossa Italiana.

Il ricavato dell'iniziativa è infatti stato devoluto al comitato locale con soddisfazione delle organizzatrici della scuola di ballo "Exit danza" di Cassina Amata e della presidente della sezione femminile della Cri padernese Lidia Ronchi.

Lo spettacolo ha avuto grande successo registrando il tutto esaurito per un musical in cui le ragazze della scuola dirette dalle maestre Mara Turani e Laura De Simone hanno fatto il pieno di applausi.

Allo spettacolo e al rinfresco offerto dopo lo spettacolo dalla sezione femminile della Cri ha preso parte anche l'assessore alla Cultura Franca Bondioli.



Primo, secondo e quarto posto alla squadra di Novate



Torneo di minivolley. VIII memorial Carla e Emilio Resnati.

Organizzato dal G.S. Pallavolo Amatese e patrocinato dal comune di Paderno Dugnano, sabato 11 e domenica 12 dicembre si è svolta, presso la palestra delle scuole medie "S. Allende", l'ottava edizione del "Memorial Carla e Emilio Resnati", torneo di minivolley riservato alle ragazze e ai ragazzi nati negli anni fra il 1995 e il 1997.

Alla manifestazione, oltre al G.S. Amatese, hanno partecipato l'A.S. SF82 di Novate Milanese, la Polisportiva Giovanile di Senago e il Nova Sport Time di Nova Milanese.

Ogni società è stata in campo con quattro squadre femminili ad eccezione del G.S. Amatese che ha in organico anche due formazioni maschili. In totale più di 60 "miniatleti" hanno animato l'ormai tradizionale torneo di Natale.

Numeroso il pubblico presente che durante le eliminatorie ha assistito alle gare delle 16 minisquadre. Nelle finali di domenica, subito in evidenza le formazioni del A.S.SF82 di Novate che riuscivano ad imporsi in numerosi incontri, una sola compagine nella fase finale cercava di sbarrare il passo alle forti miniatlete di Novate ma la formazione B del G.S. Amatese si arrendeva in semifinale, aggiudicandosi poi il 3° posto.

"Dopo sette anni di vittorie incontrastate – dicono gli organizzatori – il G.S. Amatese ha abdicato e le forti formazioni di Novate si sono aggiudicate il primo primo, il secondo e il quarto posto".

La manifestazione si è conclusa con la premiazione delle squadre alla quale ha partecipato, in rappresentanza del Comune di Paderno Dugnano, l'assessore allo sport Franca Bondioli. Presente anche il presidente del G.S. Pallavolo Amatese, Franco Farina. Infine il rinfresco, con l'appuntamento per la nuova edizione del prossimo anno.

Atleti del Royal Karate Paderno nuovi campioni d'Europa



Primo campionato europeo a Jesolo.

Alla Royal Karate Paderno hanno ben motivo di essere soddisfatti in quanto la società si è piazzata al primo posto nella classifica del recente campionato europeo di Jesolo Lido.

Niccolò Bedin, Pietro Bonu, Simone Castano e Jeevan Chinaglia sono i padernesi campioni europei nella specialità del kata e per le rispettive fasce d'età del Primo Campionato Europeo di Karate che si è svolto il 10 e 11 dicembre a Jesolo Lido, vicino a Venezia.

Ai nomi degli atleti della Royal Karate Paderno si aggiungono anche quelli, della stessa società cittadina, di Orazio Costantino, Simone Reolon, Giovanni Maglia, Mauro Pistore, Fabio Reolon che si sono aggiudicati il secondo posto. Un vero en plein di risultati per la società sportiva padernese che si è assicurata anche i terzi posti con Mattia Medaglia, Raffaele Costantino, Alessia Targa e Sara Pistore; nella specialità Kumite (combattimento) un ottimo posto è andato a Simone Castano, mentre al secondo si sono piazzati Mauro e Sara Pistore. "Questi risultati – ci dice il responsabile della società, il M° Ranieri Bedin – hanno dichiarato la Royal Karate Paderno società vincitrice del torneo europeo collocandola di fatto come una delle società sportive guida nel panorama internazionale.

Farmacie

Farmacie di turno a febbraio

1 feb 2006	mercoledì	Farmacia Comunale n. 1 Paderno D.
2 feb 2006	giovedì	Farmacia S. Andrea
3 feb 2006	venerdì	Farmacia Comunale n. 1 Senago
4 feb 2006	sabato	Farmacia Calderara
5 feb 2006	domenica	Farmacia Comunale n. 2 Paderno D.
6 feb 2006	lunedì	Farmacia S. Teresa
7 feb 2006	martedì	Farmacia Comunale n. 2 Senago
8 feb 2006	mercoledì	Farmacia Viani
9 feb 2006	giovedì	Farmacia Comunale n. 3 Paderno D.
10 feb 2006	venerdì	Farmacia Gaggiolo
11 feb 2006	sabato	Farmacia S. Anna
12 feb 2006	domenica	Farmacia Comunale n. 4 Paderno D.
13 feb 2006	lunedì	Farmacia Centrale Paderno D.
14 feb 2006	martedì	Farmacia S. Martino
15 feb 2006	mercoledì	Farmacia Centrale Senago
16 feb 2006	giovedì	Farmacia Comunale n. 1 Paderno D.
17 feb 2006	venerdì	Farmacia S. Andrea
18 feb 2006	sabato	Farmacia Comunale n. 1 Senago
19 feb 2006	domenica	Farmacia Calderara
20 feb 2006	lunedì	Farmacia Comunale n. 2 Paderno D.
21 feb 2006	martedì	Farmacia S. Teresa
22 feb 2006	mercoledì	Farmacia Comunale n. 2 Senago
23 feb 2006	giovedì	Farmacia Viani
24 feb 2006	venerdì	Farmacia Comunale n. 3 Paderno D.
25 feb 2006	sabato	Farmacia Gaggiolo
26 feb 2006	domenica	Farmacia S. Anna
27 feb 2006	lunedì	Farmacia Comunale n. 4 Paderno D.
28 feb 2006	martedì	Farmacia Centrale Paderno D.

Le farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano

Calderara
via Riboldi 163
02 9181733

Centrale
via Buoizzi 1
02 9181007

Comunale n. 1
via Italia 94
02 9182165

Comunale n. 2
via M.te Sabotino 28
02 9182251

Comunale n. 3
via Roma 34/b
02 9181362

Comunale n. 4
c/o Carrefour - SS 35 dei Giovi
02 99045404

S. Andrea
via Tripoli 86
02 9181153

S. Anna
via Roma 101
02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati 35
02 9182189

S. Teresa
via Reali 45
02 9182089

Viani
via Gramsci 168
02 91080372

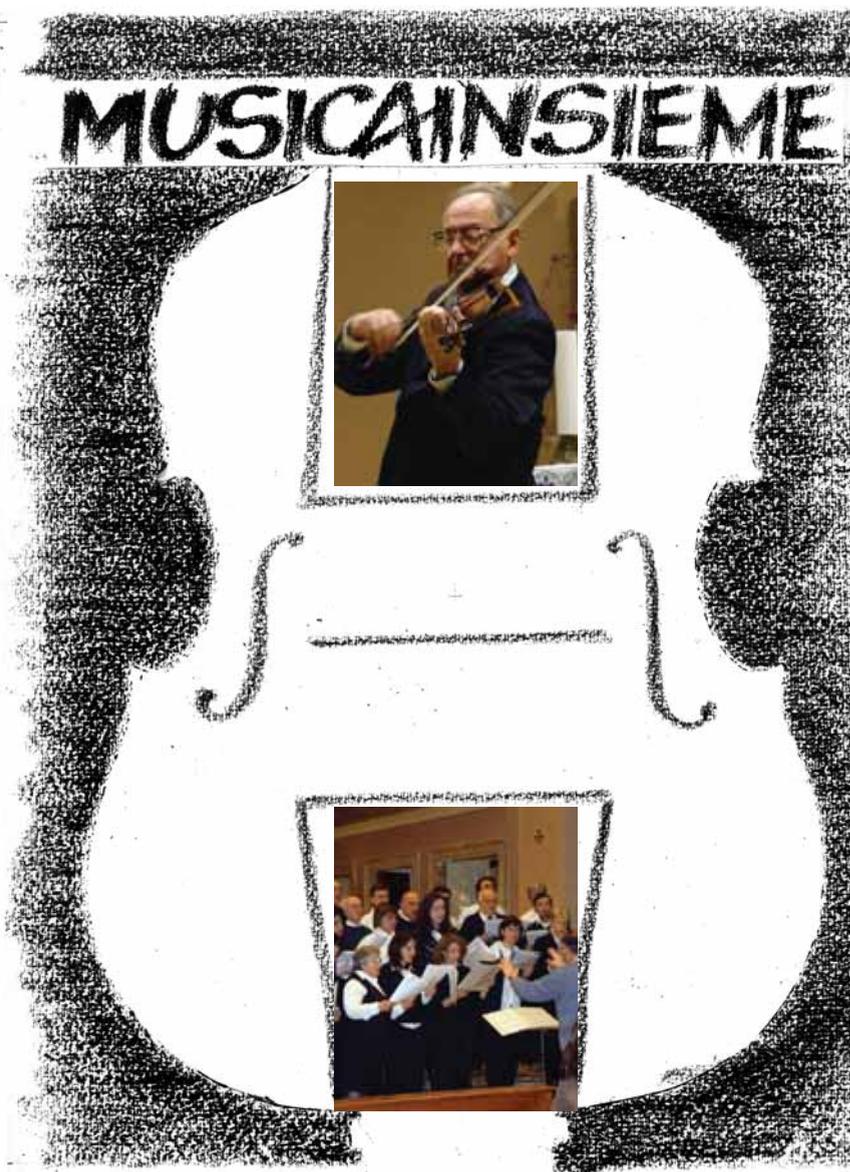
Senago

Centrale
via Garibaldi 3
02 99058256

Comunale n. 1
via Volta 230
02 99056089

Comunale n. 2
via Repubblica 10
02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli 14
02 9986686



Musiche popolari al concerto di S. Lucia

Atmosfere natalizie per il "Concerto di Santa Lucia" che si è svolto lo scorso 13 dicembre, organizzato dall'Associazione Rosa Thea (Commercianti Dugnano) e dal Consiglio di Quartiere di Dugnano in collaborazione con la Parrocchia "SS. Nazaro e Celso" di Dugnano.

"È stata ottima – dice Simone Mornati – la partecipazione del pubblico; infatti oltre cento persone hanno ascoltato con piacere brani classici e pezzi della tradizione popolare su tema natalizio".

A esibirsi nel corso della serata c'erano il Maestro Giuseppe Mazzoleni (violino), il Maestro Gian Stefano Dell'Oro (organo) e la corale Vox Cordis della Parrocchia di Dugnano diretta dal Maestro Giuseppe Pignoli.

Informazione comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile
Gianfranco Masetti Sindaco,
Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa
Paolo Codarri, Direttore generale

Gennaio 2006
Anno 16° n. 1, n. 823
Reg. d'Ord. Per.
In data 20/6/91

Progetto Grafico
Origoni e Steiner, Milano

Stampa
Senzalari srl - Lodi
Redazione
Maria G. Della Vecchia
Foto
Sergio Bucci

Comune di Paderno Dugnano
Via Grandi, 15 tel 02 910041
calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it



GLI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO

Cultura 01 feb 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	"Teatro per Tutti" Telai Memorie della vita tessuta, ore 21	Cineteatro Metropolis
Cultura 02 feb 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro scuola "Candido e Viola" fiaba per sole e luna, ore 10,30	Cineteatro Metropolis Ciclo dedicato alle scuole primarie
Cultura 03 feb 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro scuola "Candido e Viola" fiaba per sole e luna, ore 10,30	Cineteatro Metropolis Ciclo dedicato alle scuole primarie
Cultura 10 feb 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Cinema Scuola "La caduta", ore 9,30	Cineteatro Metropolis Ciclo dedicato alle scuole primarie di 1° e 2° grado
Biblioteca 11 feb 06	Biblioteca	Mi leggi una storia "Strani animali", ore 10,30	Biblioteca comunale Animazioni per bambini da 3 ai 6 anni
Biblioteca 13 feb 06	Biblioteca	Serata con l'autore Marco Lodoli	Sala convegni Villa Gargantini, ore 21 Ciclo "il piacere delle parole" autori e lettori intorno ai libri
Cultura 16 feb 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro Scuola "Il canto dell'anima", ore 10,30	Cineteatro Metropolis Ciclo dedicato alle scuole materne e primarie
Cultura 17 feb 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro Scuola "Il canto dell'anima", ore 10,30	Cineteatro Metropolis Ciclo dedicato alle scuole materne e primarie
Cultura 23 feb 06	Ufficio Cultura Coop. Controluce	Teatro per tutti "Don Giovanni" di Molière, ore 21	Cineteatro Metropolis
Sport 26 feb 06	Royal Fitness Club	Campionato regionale di karate FESIK 2006	Palestre IISS Gadda, dalle 7,30 alle 20,00
Sport 26 feb 06	C.A.I.	Gara di fine corso sci	Piani Bobbio Barzio
Sport febbraio 06	Club Palazzolo 85	Torneo di pesca UST Città di Milano	Laghetto parco Lago Nord